

TORQ MIXLAB™ Digital DJ System

M-AUDIO®



Italiano

Manuale dell'utente

Capitolo 1	3	Capitolo 6	25
BENVENUTI	3	CONTROLLO ESTERNO	25
PANORAMICA DI TORQ LE	4	Preferenze MIDI	25
Deck	5	MIDI Learn	26
Visualizzazione forma d'onda principale	5	Creazione di un'assegnazione MIDI	26
Mixer	5	Cancellazione di un'assegnazione MIDI	26
Cue PFL/Cuffie	6	Modifica delle assegnazioni MIDI	26
Browser/Database	6	Apprendimento tramite tastiera	26
Rack di effetti	6	Assegnazione di pulsanti alle manopole o slider	26
Modulo principale	6	Assegnazione di manopole o slider ai pulsanti	26
Capitolo 2	7	Capitolo 7	27
REQUISITI DI SISTEMA	7	BROWSER/DATABASE	27
Windows	7	Riquadro del browser	27
Mac	7	Database	28
INSTALLAZIONE	8	Elenco dei file	30
Capitolo 3	9	Modifica dei campi	30
DECK	9	Commutazione nome file artista/brano	30
Visualizzazioni	9	Caricamento dei brani nei deck	31
Nome del brano	9	Ordinamento dell'elenco	31
Nome artista	9	Ricerca dell'elenco	32
Tempo trascorso	10	Playlist	33
Tempo rimanente	10	Playlist di sessione	36
Forma d'onda panoramica	10	iTunes	37
Controlli	10	iPods	38
Play/Pause (Esecuzione/Pausa)	10	Unità	38
Seek (Cerca)	10	CD audio	38
Cue	11	Capitolo 8	39
QuickCue	11	MIXER	39
Modalità Deck	12	Architettura del mixer	39
Loop	12	Canali	39
Dispositivo di scorrimento (slider) Velocità	14	Guadagno/Disattiva audio	39
Chiave	16	EQ/Kill	40
Pulsante Sync	18	Cue PFL/Cuffie	40
Pulsanti Nudge	18	Fader del volume dei canali	41
Pulsanti Offset	18	Crossfader	41
Capitolo 4	19	Capitolo 9	43
DISPLAY FORMA D'ONDA	19	CUE PFL/CUFFIE	43
Informazioni mostrate sul display	19	Controllo del volume	43
Forma d'onda	19	Pulsante Dividi e manopola Sorgente	43
Punti di loop	20	Capitolo 10	44
Punti di cue	20	USCITA PRINCIPALE	44
Griglia di fase	20	Controllo del volume	44
Manipolazioni di esecuzione	20	Indicatore e limitatore di livello	44
Modalità Vinile	20	Registratore principale	44
Modalità Hybrid	21	Nome file	45
Modalità CDJ	21	Impostazione del livello di registrazione	45
Capitolo 5	22	Registrazione	45
SINCRONIZZAZIONE	22	Capitolo 11	46
Rilevazione automatica del tempo e della fase	22	EFFETTI	46
Manipolazioni della griglia di fase	22	Controlli	46
Regolazione con il mouse	23	Pulsante Attiva	46
Regolazione con i pulsanti Nudge	23	Manopola Tweak	46
Regolazione con i pulsanti Offset	23	Pulsante Tweak	46
Pulsante Sync	24	Effetti incorporati	47
Sync bloccato	24	Phaser	47
Sync momentaneo	24	Filtro duale	47



Strobo	48
Capitolo 12	49
PREFERENZE	49
Scheda Audio	49
Interfaccia audio	49
Frequenza di campionamento	50
Dimensione buffer	50
Scheda MIDI	51
Rilevazione automatica periferiche M-Audio ([On]/Off)	51
Sensibilità Scratch	51
Controllo curva crossfader	52
Tasto MAIUS MIDI	52
Periferiche MIDI	52
Scheda Varie	53
Motore di Torq	53
Esclusività cue	53
Modalità Schaffel	54
Dimensione QuickLoop	54
Ricerca di libreria iTunes con database	54
Modalità Trasporto	54
Descrizione comandi (tooltip)	54
Modalità Sync	55
Skin	55
Capitolo 13	56
INFORMAZIONI SU X-SESSION PRO	56
Controlli e connettori	57
Pannello superiore	57
Pannello posteriore	58
Capitolo 14	59
APPENDICE	59
Assegnazioni di tasti preimpostati	59
Comandi tasti globali	59
Comandi dei tasti Windows	59
Comandi dei tasti Mac	59
Garanzia	60
Condizioni di garanzia	60
Registrazione della garanzia	60

BENVENUTI

Congratulazioni per l'acquisto del sistema MixLab DJ di M-Audio. M-Audio è una società leader nel settore dei prodotti musicali professionali per musicisti e per DJ che utilizzano il computer. Questo sistema vanta caratteristiche professionali, eredità dei prodotti utilizzati quotidianamente dai professionisti di tutto il mondo. Grazie al pacchetto MixLab DJ, è possibile fare il DJ avvalendosi della propria raccolta di file audio presente sul computer. È inoltre possibile registrare i risultati e masterizzarli su CD o copiarli su un lettore multimediale.

MixLab DJ è composto da due parti: il software per DJ Torq LE e il controller per DJ X-Session Pro di M-Audio. Torq LE è un'applicazione DJ completa di tutte le funzioni che si trovano sui costosi lettori CD e giradischi per DJ. Riproduce la musica a varie velocità e tonalità e abbina automaticamente i tempi dei brani, creando transizioni fluide tra le tracce. È inoltre possibile eseguire operazioni di remix, quali loop e salti istantanei ad altre posizioni nei brani. Infine, Torq LE consente di applicare effetti alla musica e controllare completamente il mix dei brani.

X-Session Pro M-Audio fornisce il controllo manuale su Torq LE. Dopo aver collegato X-Session Pro a una delle porte USB del computer, Torq LE riconosce immediatamente la periferica. Spostando i controlli su X-Session Pro, si spostano in modo analogo i corrispondenti controlli sullo schermo. Questo è il migliore metodo per l'attività DJ poiché è possibile eseguire più operazioni alla volta sul controller, contrariamente all'esecuzione di un'unica operazione con il mouse. Se non si ha familiarità con le operazioni di base di un mixer per DJ, consultare il capitolo 13 per ulteriori informazioni sulle singole manopole, pulsanti e slider che si trovano su X-Session Pro.

L'attività del DJ è un'arte. Per tale ragione, occorre pratica per ottenere risultati ottimali. Tuttavia, vi sono molteplici funzioni nel pacchetto per DJ MixLab che consentono di avviare il processo di apprendimento. Questo manuale descrive le funzioni e l'uso del sistema per DJ MixLab e offre approfondimenti nell'arte dell'attività DJ. Una volta acquisita una solida conoscenza di MixLab DJ, non vi saranno più limiti: si sarà in grado di passare all'utilizzo degli strumenti utilizzati dai professionisti.

Capitolo

1

WELCOME	3
TORQ LE OVERVIEW	4
Decks	5
Main Waveform Display	5
Mixer	5
PFL/Headphone Cue	6
Browser/Database	6
Effect Racks	6
Master Module	6

PANORAMICA DI TORQ LE

Torq è un'estrapolazione ed estensione software di comprovati strumenti e tecniche DJ per computer Mac OS X o Windows XP. Torq non è legato ai limiti dell'hardware—abbraccia la tecnologia delle odierne applicazioni di produzione audio più avanzate e si integra in modo totale. Esercitare questo livello di controllo sulla propria raccolta di brani è un compito dai molteplici aspetti e Torq si indirizza a ciascuno di essi con una schiera speciale di controlli e funzioni, organizzati in modo intelligente e ai quali si accede ovunque sull'interfaccia. Questa sezione fornisce una panoramica di tali funzioni e del modo in cui esse contribuiscono al proprio arsenale di strumenti e tecniche di missaggio digitale.

The screenshot displays the Torq software interface with two tracks loaded: 'Somnambulist' by BT and 'Tracking Treasure Down (Cl...)' by Gabriel & Dresden. The interface is divided into several sections:

- Track Information:** Shows track name, artist, time elapsed, and time remaining for both tracks.
- Transport Controls:** Includes play, stop, previous, and next buttons, along with speed and key controls.
- EQ and Filter:** Features gain, high, mid, and low frequency sliders, and filter controls for both tracks.
- Phaser and Strobe:** Includes phaser and strobe effect controls.
- Waveform:** A central waveform display showing the audio signal for both tracks.
- Track List:** A table at the bottom listing tracks from a database.

BROWSER	ARTIST	SONG	ALBUM	TRACK #	BPM	KEY	GENRE	LENGTH	COMMENT
Database	Aloe Blacc	Ballar	Torq Traqs	10	113.0			4:12	
Torq Traqs	Audion	Mouth To Mouth	Torq Traqs	10	125.0			8:27	
Playlists	BT	Somnambulist	Torq Traqs	3	136.0			4:21	
My Music	Carmen Rizzo	As The Day Breaks	Torq Traqs	9	122.0			5:38	
C:	DJ Heather	Picture Of You (Ken's Drink Or Jack Mix)	Torq Traqs	7	125.0			8:16	
D:	Gabriel & Dresden	Tracking Treasure Down (Club Mix)	Torq Traqs	11	135.0			10:19	
E:	Junior Sanchez	Superincumbent	Torq Traqs	11	135.0		Blues	6:56	
	Kero	Torq	Torq Traqs	9	125.0		House	8:16	000001AE 000001B1 000...
	Kraddy	Muertos	Torq Traqs	2	110.0			4:50	
	The Crystal Method	Defective	Torq Traqs	1	125.0			4:23	
	The Nova Dream Sequence	A Spirit Lost	Torq Traqs	4	130.0			6:01	

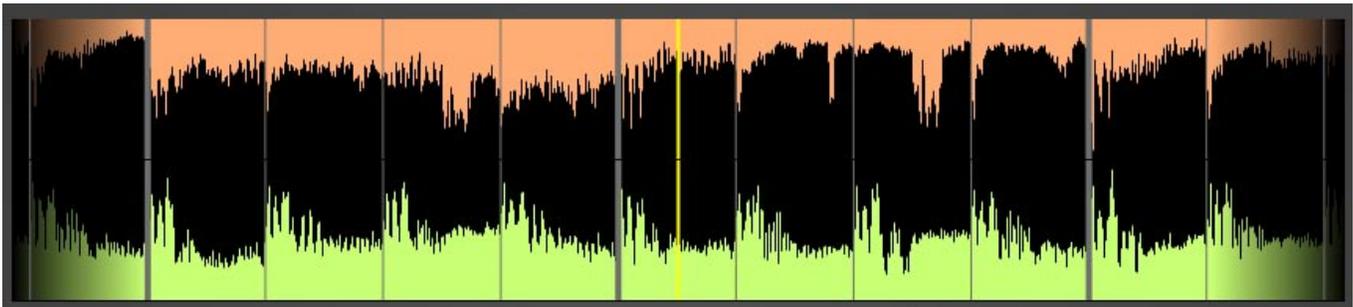
Deck

L'attività del DJ inizia con la musica, perciò è opportuno conoscere a fondo i deck di Torq. Un deck è ciò che Torq LE utilizza per riprodurre un singolo file musicale digitale ed è analogo al giradischi o al lettore CD utilizzato dai DJ. Il deck consente di suonare una traccia, modificarne la velocità e la chiave, nonché di riorganizzarla eseguendo loop e saltando a nuove posizioni all'interno del brano. Torq dispone di due deck: uno su ciascun lato dello schermo.



Visualizzazione forma d'onda principale

Uno dei fantastici vantaggi della tecnologia del computer è la capacità di visualizzazione dell'audio. Sebbene siano interessanti da vedere di per sé, le visualizzazioni della forma d'onda possono essere uno strumento estremamente prezioso durante l'attività del DJ. L'interfaccia utente di Torq è dominata da due forme d'onda sulla parte centrale superiore dello schermo, ognuna corrispondente a ciascun deck. Utilizzare queste forme d'onda scorrevoli per controllare la sincronizzazione delle tracce, individuare i suoni, prevedere le interruzioni e molto altro ancora.



Mixer

Dicono che tutto sta nel mix e il Mixer di Torq garantisce il massimo. Il Mixer preleva l'audio dai due deck e fornisce il controllo su ciò che può essere ascoltato per mezzo dei controlli di volume, gli equalizzatori audio e un crossfader. Due deck e un Mixer: strumenti essenziali per un DJ.



Cue PFL/Cuffie

I DJ ascoltano comunemente una traccia sulle cuffie senza che il pubblico possa sentirla. Ciò consente loro di far coincidere il tempo del nuovo brano con quello del brano corrente, insieme all'individuazione della corretta posizione di partenza del brano stesso. Torq LE consente di monitorare l'uno o l'altro deck sulle cuffie ed è inoltre caratterizzato da uno split cuffie stereo normalmente riservato ai mixer per DJ di elevata qualità.



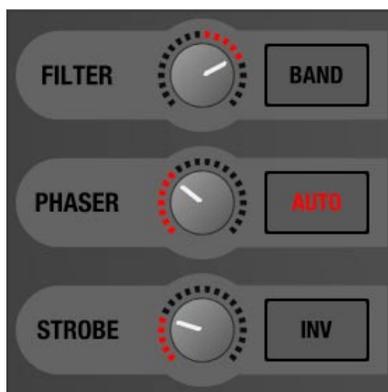
Browser/Database

Vi è un terzo ingrediente nell'attività del DJ, ossia la musica—parecchia musica. Per agevolare l'utente a gestire la massiccia raccolta di musica che possiede, Torq LE offre un database per la catalogazione e la ricerca delle tracce. È in grado di monitorare le cartelle preferite e consente di creare playlist per esecuzioni future.



Rack di effetti

Gli effetti costituiscono un ottimo modo per manipolare la musica in modi esclusivi per migliorare il proprio mix. Torq LE dispone di una raccolta di effetti incorporati, specificamente studiati per l'utilizzo DJ: filtro doppio, phaser e strobo. È possibile utilizzare questi tre effetti su ciascun deck.



Modulo principale

Quando tutto è regolato e mixato alla perfezione, l'audio risultante viene inviato all'uscita principale. Torq LE è caratterizzato da un limitatore di uscita automatico che preserva la musica dalla distorsione, nonché da un modulo di registrazione del mix finale su un file durante l'esecuzione. È possibile masterizzare i risultati su un CD o convertirli in MP3 per l'utilizzo come podcast.



REQUISITI DI SISTEMA

Windows:

Requisiti minimi di sistema

SO: Windows XP (SP2)
 CPU: Pentium III – 933 MHz
 RAM: 256 MB
 USB: una porta libera
 (per l'uso con X-Session Pro)

Specifiche di sistema consigliate

SO: Windows XP (SP2)
 CPU: Pentium IV 2 GHz (o superiore).
 RAM: 1 GB
 USB: una porta libera
 (per l'uso con X-Session Pro)
 Disco rigido: 7200 RPM o superiore

Mac*:

Requisiti minimi di sistema

Mac OS X 10.4.6
 CPU: G4 1,25 GHz
 RAM: 512 MB
 USB: una porta libera
 (per l'uso con X-Session Pro)

Specifiche di sistema consigliate

Laptop:

SO: Mac OS X 10.4.7
 CPU: Mac/Intel Core Duo 1,83 GHz
 (o superiore)
 RAM: 1 GB
 USB: una porta libera
 (per l'uso con X-Session Pro)
 (per l'uso con X-Session Pro)
 Disco rigido: 7200 RPM o superiore

Desktop

SO: Mac OS X 10.4.7
 CPU: Dual G5 2 GHz
 RAM: 1 GB
 USB: una porta libera
 Disco rigido: 7200 RPM o superiore

* Si consiglia caldamente agli utenti di Mac G4 di pre-analizzare tutti i file audio prima di utilizzarli in Torq.

Capitolo

2

REQUISITI DI SISTEMA 7

Windows 7

Mac 7

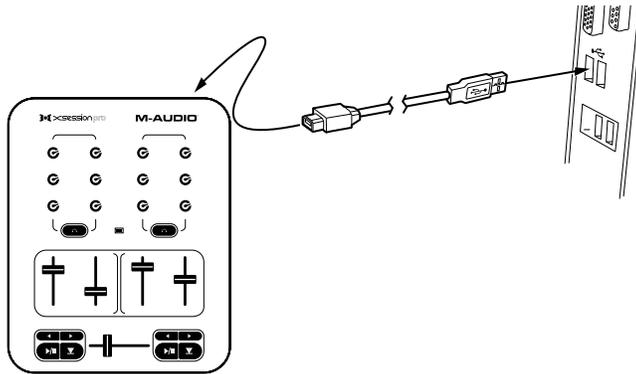
INSTALLAZIONE 8

Windows XP 8

Macintosh OS X 8

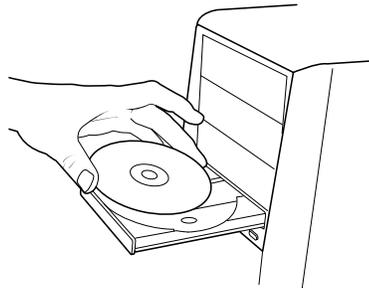
INSTALLAZIONE

Connettere X-Session Pro prima! X-Session Pro deve essere connesso al computer prima di avviare Torq LE



Installare Torq LE su Windows XP:

1. Inserire il Torq MixLab CD-ROM nel computer. Automaticamente il computer visualizzerà una schermata di installazione interattiva appena il CD-ROM viene inserito. Se il computer non lancia automaticamente questa applicazione, la si può avviare manualmente cliccando su Start > Risorse del Computer > Torq MixLab.
2. Selezionare "Torq LE" dal menu a scomparsa e cliccare su "Install".



3. Seguire le istruzioni dell'installer a menu.
4. Quando il Wizard è completato, cliccare su "Finish".
5. Avviare Torq facendo doppio clic sul nuovo collegamento aggiunto al desktop



Installare Torq LE su Mac OS X:

1. Inserire il Torq MixLab CD-ROM nel computer.
2. Una icona CD-ROM apparirà sul desktop appena verrà inserito il disco nel computer. Fare doppio click su questa icona per visualizzare il contenuto del disco.
3. Fare doppio click sull'icona "Open Me".
4. Selezionare "Torq LE" dal menu a scomparsa e cliccare su "Install".



5. Una nuova finestra apparirà chiedendo dove desiderate copiare i file dell'applicazione. Selezionare una locazione e premere "Install here".
6. Quando il Wizard è completato, cliccare su "Finish".
7. Doppio click sull'icona di Torq per avviare il software..

DECK

Nell'attività di DJ, tutto inizia con i deck. I deck riproducono la musica mixata ed effettuata mediante tutti gli strumenti di Torq LE. Per tradizione, i deck del DJ sono giradischi o lettori CD. Pertanto, i deck in Torq sono stati progettati per emulare sia i giradischi sia i lettori CD, nonché per offrire una speciale modalità ibrida, possibile soltanto con il software.

Visualizzazioni

Ciascun deck dispone di varie visualizzazioni informative in tutta l'interfaccia. Si tratta principalmente di informazioni fornite all'utente, quali il brano in esecuzione, la durata dello stesso e il tempo di esecuzione rimanente.



Nome del brano

Sulla parte superiore del deck si trova il nome del brano corrente. Il nome viene prelevato dalla categoria dei brani (visto nell'elenco dei file). Se non è riportato alcun nome nell'elenco dei file, verrà mostrato invece il nome del file reale.

Nome artista

Sotto il nome del brano è riportato il nome dell'artista. Come nel caso del nome del brano precedente, questo campo risulterà vuoto se non vi è alcuna voce nel file della categoria di artisti.

Capitolo

3

DECK	9
Visualizzazioni	9
Nome del brano	9
Nome artista	9
Tempo trascorso	10
Tempo rimanente	10
Forma d'onda panoramica	10
Controlli	10
Play/Pause (Esecuzione/Pausa)	10
Seek (Cerca)	10
Cue	11
QuickCue	11
Modalità Deck	12
Loop	12
Dispositivo di scorrimento (slider) Velocità	14
Chiave	16
Pulsante Sync	18
Pulsanti Nudge	18
Pulsanti Offset	18

Tempo trascorso

Questa è la posizione corrente del brano, contrassegnata dall'omonimo marker giallo nella visualizzazione Panoramica forma d'onda. Il tempo trascorso è espresso in ore/minuti/secondi/frame (30 fps). Quando il marker di posizione corrente si trova all'inizio del brano, il tempo trascorso è 0:0:0,0.

Tempo rimanente

Questo campo indica il tempo rimanente alla fine del brano. All'inizio del brano, il tempo rimanente equivale all'intera durata del brano stesso. Quando il deck è in riproduzione, il tempo rimanente viene contato all'indietro.

Nota: le visualizzazioni *Forma d'onda scorrevole* e *Forma d'onda panoramica* iniziano a lampeggiare in rosso quando rimangono meno di 30 secondi dalla fine del brano. Si tratta di un avviso che indica di preparare un altro brano da eseguire!

Forma d'onda panoramica

Ciascun deck comprende una visualizzazione Forma d'onda panoramica che mostra una versione in miniatura della forma d'onda del brano nella sua interezza. Questa visualizzazione serve a molteplici scopi:

1. consente di vedere dove si trovano le interruzioni e le corposità del brano prima che queste si verifichino.
2. La riga gialla (Now Line) indica la posizione corrente all'interno del brano.
3. I punti QuickCue (descritti più avanti) verranno sovrapposti a questa forma d'onda.
4. È possibile fare clic ovunque su questa forma d'onda e la riproduzione salterà alla nuova posizione.

Controlli

Come citato in precedenza, lo scopo del deck è di riprodurre un file musicale sul computer, in modo simile a iTunes o WinAmp. Tuttavia, nell'ambito dell'attività di DJ, le cose non terminano qui. Un DJ deve essere in grado di controllare la riproduzione della musica con grande precisione, come la modifica della velocità e/o della tonalità del brano, creare sezioni di loop dell'audio e saltare ad altre posizioni all'interno di esso. Ciò consente al DJ di far coincidere i tempi dei vari brani durante un mix o di riorganizzare il brano (in essenza, creare un remix live del brano). I deck di Torq eseguono questi compiti mediante i controlli descritti di seguito.

Play/Pause (Esecuzione/Pausa)

I brani vengono eseguiti e interrotti facendo clic sul pulsante Play/Pause. È sufficiente caricare un brano nel deck e premere Play/Pause per avviarlo. Premere nuovamente il pulsante Play/Pause per sospendere la musica.

Nota: quando si sospende la musica, il brano non ritorna all'inizio—rimane nella stessa posizioni in cui è stato sospeso. Se si desidera tornare all'inizio del brano, utilizzare i controlli Seek descritti di seguito.

Seek (Cerca)

I pulsanti Seek vengono utilizzati per saltare in avanti o indietro all'interno del brano, consentendo di individuare determinati punti (o battiti) nel brano dai quali iniziare la riproduzione.

1. Se si fa clic brevemente sul pulsante Forward (Avanti) o Backward (Indietro), la riproduzione della musica salterà solo leggermente in quella direzione.
2. Se si fa clic e si tiene premuto uno di questi pulsanti, Torq scorrerà il brano, andando sempre più veloce, fintanto che si tiene premuto il pulsante. Lo scorrimento si arresta quando si rilascia il pulsante.
3. Per saltare all'inizio o alla fine del brano, tenere premuto il tasto Maius mentre si fa clic con i pulsanti Seek.



Cue

Il pulsante Cue stabilisce un punto di cue primario all'interno di un brano. Il punto di cue è una posizione di riferimento all'interno della traccia alla quale è possibile saltare istantaneamente, invece di dover utilizzare i pulsanti di ricerca percorrendo tutta la traccia per trovarla. Generalmente, il DJ imposta il punto di cue in un brano dove inizia il battito. È visibile (in rosso) all'interno della visualizzazione Forma d'onda. Il pulsante Cue si attiene alle regole seguenti:

1. se un brano è in esecuzione, premendo il pulsante Cue si salta al punto di cue e il brano viene sospeso.
2. Se il pulsante Cue viene premuto nuovamente, la riproduzione della musica inizia da punto di cue. La riproduzione della musica viene interrotta se si rilascia il pulsante Cue e si torna nuovamente al punto di cue.
3. Se si sospende la riproduzione di un brano in una posizione diversa dal punto di cue, premendo il pulsante Cue si imposta il punto di cue sulla posizione corrente.

Nota: il controller hardware X-Session Pro offre il controllo manuale sui pulsanti Play/Pause, Seek e Cue di Torq. Ciò significa che è possibile accedere a questi pulsanti senza dover toccare il computer o utilizzare il mouse. Consultare il Capitolo 13 per ulteriori informazioni su X-Session Pro.

QuickCue

Oltre al punto di cue primario descritto in precedenza, Torq LE consente di impostare fino a cinque punti QuickCue in un brano, che vengono assegnati ai pulsanti QuickCue sotto la visualizzazione Forma d'onda panoramica. Questi pulsanti possono quindi essere utilizzati per saltare rapidamente tra i vari punti QuickCue.

■ Impostazione dei QuickCue

Vi sono diversi modi per impostare i punti QuickCue, ma tutti forniscono lo stesso risultato.

1. Fare clic sul pulsante QuickCue Set (Impostazione QuickCue), quindi fare clic su uno dei pulsanti QuickCue. Viene impostato un punto QuickCue sulla posizione corrente (ciò può essere eseguito mentre il deck è in riproduzione o in pausa). Una volta aggiunto, il QuickCue sarà visibile nella visualizzazione della Forma d'onda panoramica.
2. Tenere premuto il tasto Maius mentre si fa clic su uno dei pulsanti QuickCue. Di nuovo, il punto QuickCue verrà impostato sulla posizione corrente del brano, che il deck sia in riproduzione o meno. Una volta aggiunto, il QuickCue sarà visibile nella visualizzazione della Forma d'onda panoramica.

Nota: se si tenta di assegnare un QuickCue a un pulsante che è già impostato su una particolare posizione, quella meno recente del QuickCue verrà sovrascritta a favore di quella nuova.

■ Suonare mediante i QuickCue

Una volta impostato una paio di punti QuickCue, tutto ciò che si deve fare è clic sul pulsante QuickCue desiderato e il deck salterà immediatamente a questa nuova posizione e inizierà la riproduzione. Se si impostano i punti QuickCue su posizioni chiave all'interno del brano, è possibile saltare immediatamente alle diverse sezioni, come ad esempio saltare in avanti su un coro o indietro sull'introduzione.

Nota: sono presenti 10 punti QuickCue—cinque per ciascun deck. Questi punti sono mappati sui tasti numerici della tastiera del computer. I numeri 1-5 corrispondono ai punti QuickCue 1-5 sul deck A mentre i numeri 6-0 corrispondono ai punti QuickCue 1-5 sul deck B. Premendo uno di questi pulsanti numerici si ottiene lo stesso effetto di quando si fa clic su uno dei pulsanti QuickCue sullo schermo. Inoltre, è possibile impostare i punti QuickCue senza avvalersi del mouse tenendo premuto il tasto Maius e premendo uno di questi tasti numerici.



Modalità Deck

Affinché Torq LE risulti familiare a tutti i tipi di DJ, i deck possono essere utilizzati in una di tre diverse modalità.

■ Modalità Vinile

La modalità Vinile trasforma il deck in una sorta di giradischi. In questo modo:

1. premendo Play/Pause per sospendere la riproduzione si arresta l'audio, esattamente come accade premendo stop sul giradischi.
2. Facendo clic e trascinando sulla forma d'onda scorrevole si ottengono effetti udibili, come ad esempio lo scratch

■ Modalità CDJ

La modalità CDJ trasforma il deck in una sorta di lettore CDJ. In questo modo:

1. premendo Play/Pause per sospendere la riproduzione si arresta il deck e si inizia a ripetere una piccola sezione di audio. La sezione che si ripete corrisponde alla posizione in cui riprenderà la riproduzione se si preme nuovamente Play/Pause.
2. Durante la riproduzione dell'audio, è possibile fare clic e trascinare sulla forma d'onda scorrevole per spostare la posizione di partenza—così facendo si udrà variare la sezione di audio che si ripete.
3. Facendo clic e trascinando sulla forma d'onda scorrevole mentre il deck è in riproduzione, l'audio non si arresta. Al contrario, si sarà in grado di trascinare a sinistra o a destra per controbilanciare la velocità di riproduzione della traccia. In questo modo sarà possibile allineare la traccia rispetto all'altro deck durante la corrispondenza del battito.

■ Modalità Hybrid

La modalità Hybrid fornisce un misto delle due modalità di controllo CDJ e Vinile:

1. Premendo Esegui/Pausa per sospendere la riproduzione si arresta l'audio, esattamente come nella modalità Vinile.
2. Durante la pausa, facendo clic e trascinando sulla forma d'onda si ottengono effetti udibili, come ad esempio lo scratch della modalità Vinile.
3. Quando la riproduzione è attiva, facendo clic e trascinando sulla forma d'onda scorrevole non si arresta l'audio. Al contrario, si sarà in grado di trascinare a sinistra o a destra per controbilanciare la velocità di riproduzione della traccia come nella modalità CDJ. In questo modo sarà possibile allineare la traccia rispetto all'altro deck durante la corrispondenza del battito.

Loop

La tecnologia è in continua evoluzione e così anche l'attività dei DJ. Con l'introduzione dei lettori CD per DJ, i DJ hanno acquisito nuove straordinarie potenzialità, che non erano disponibili quando operavano nell'ambito dei limitati dischi in vinile. Una di queste funzioni è il looping, ossia la semplice azione di ripetere una sezione di un brano.

L'aspetto creativo dell'attività dei DJ suggerisce che un semplice trucco come il looping possa essere sfruttato in svariati modi. Ovviamente, è possibile utilizzare il looping per eseguire il "remix" di un brano modificando l'arrangiamento—estendendo le parti preferite dello stesso. È inoltre possibile utilizzare il looping come "rete di sicurezza", consentendo di eseguire indefinitamente la fine di un brano, per avere più tempo per mixare il brano successivo. Il looping può essere utilizzato anche per isolare una sezione del brano, quale il "breakbeat" (controtempo), da sovrapporre sugli altri brani.

Torq LE offre due diversi modi per eseguire il loop dell'audio. È possibile specificare manualmente i punti di inizio e di fine del loop oppure catturare loop di lunghezza specifica mediante i pulsanti QuickLoop. Inoltre, Torq consente di eseguire ogni volta il loop perfetto facendo corrispondere automaticamente i punti del loop con il tempo del brano.

■ Loop entrata/uscita

Eseguire il loop di un intero brano non costituisce un vantaggio per i DJ, perciò Torq consente di spostare i marker di loop mediante i pulsanti Loop entrata e Loop uscita:

1. Caricare un brano in un deck e premere Play. Il brano inizia a essere riprodotto.
2. Quando la riproduzione raggiunge l'inizio della sezione a cui applicare il loop, fare clic sul pulsante Loop entrata. In questo modo si pone un marker Loop entrata sulla posizione corrente del brano (mostrato come linea arancione nelle forme d'onda di scorrimento e panoramica) e il brano continuerà a essere riprodotto. Il marker Loop entrata si aggancerà all'inizio della 16a nota più vicina nella forma d'onda del brano.
3. Quando la riproduzione raggiunge la fine della sezione a cui applicare il loop, fare clic sul pulsante Loop uscita. In questo modo si pone un marker Loop uscita sulla posizione corrente del brano, che si aggancerà anch'esso alla 16a nota più vicina. Allo stesso tempo, si attiva automaticamente il pulsante Loop On/Off determinando il salto della riproduzione al marker Loop entrata. La musica verrà quindi eseguita indefinitamente tra questi due punti.
4. Una volta terminato il loop di questa sezione del brano, è possibile fare clic sul pulsante Loop On/Off per disattivarlo. Così facendo, quando la riproduzione raggiunge il marker Loop uscita, questo viene semplicemente oltrepassato e la riproduzione prosegue con il resto del brano.

Nota: se si riposiziona la riproduzione mediante uno dei pulsanti QuickCue mentre il Loop è attivato, la riproduzione salterà alla nuova posizione. Torq porrà quindi automaticamente il marker Loop entrata su tale punto e il marker Loop uscita in una posizione per mantenere la stessa lunghezza di loop in uso prima di premere il pulsante QuickCue.

■ Loop On/Off

Il pulsante Loop indicherà se Torq esegue o meno il loop dell'audio. Ogni volta che questo pulsante è illuminato, Torq eseguirà comunque il loop, attivato con uno dei pulsanti QuickLoop o impostato manualmente con i pulsanti Loop entrata e Loop uscita. Fare clic su questo pulsante per attivare e disattivare il loop.

■ QuickLoop

Il più delle volte, un DJ esegue il loop di audio che è un numero pari di battute o barre. Vale a dire, eseguono il loop di una singola barra (quattro battute) o di due barre (otto battute) oppure possono eseguire micro-loop di sole due battute. Invece di dover premere rapidamente i pulsanti Loop In e Loop Out per creare loop così brevi, Torq LE fornisce l'accesso con un unico pulsante, ossia tramite i pulsanti QuickLoop.

» Utilizzo dei pulsanti QuickLoop

I pulsanti QuickLoop consentono di eseguire istantaneamente il loop di lunghezza preimpostata di un brano. Per impostazione predefinita, ciascuno dei quattro pulsanti rappresenta una diversa lunghezza di barre; una barra, due barre, quattro barre e otto barre. È sufficiente premere uno di questi pulsanti all'inizio della sezione a cui applicare il loop e Torq porrà automaticamente i marker Loop In e Loop Out nelle posizioni appropriate:

1. Caricare un brano in un deck e premere Riproduci.
2. Premere il pulsante QuickLoop con la dicitura "1". Il pulsante Loop viene attivato e il marker Loop In immediatamente posto sulla posizione corrente del brano. Inoltre, il marker Loop Out viene posto esattamente dopo una barra e il brano inizierà il loop di una barra perfetta.
3. Per disattivare il loop, fare clic sul pulsante Loop. La riproduzione procederà quindi oltre il marker Loop Out.

» Preferenza Dimensione QuickLoop

Come citato in precedenza, le lunghezze predefinite dei quattro pulsanti QuickLoop sono una, due, quattro e otto barre. La preferenza Dimensione QuickLoop consente di modificare i pulsanti QuickLoop su valori di battute invece di valori di barra:

1. Aprire il menu Preferenze di Torq LE e fare clic sulla scheda Comportamenti.
2. Fare clic sulla freccia accanto all'opzione Dimensione QuickLoop e scegliere "Battuta" nella casella di riepilogo.
3. Fare clic sulla "X" per chiudere la finestra Preferenze.

Ora, se si utilizzano i pulsanti QuickLoop come descritto in precedenza, si noterà che essi catturano i loop con dimensioni di una battuta, due battute, quattro battute e otto battute.

» Comportamenti QuickLoop

Insieme alle ovvie funzioni illustrate in precedenza, i pulsanti QuickLoop sono in grado di manifestare i comportamenti seguenti:

è possibile modificare varie lunghezze del loop mentre il brano esegue il loop stesso. Ad esempio, se è stato impostato un loop di una battuta, premendo il pulsante "4" si estende automaticamente il marker Loop Out per far sì che il brano esegua il loop di quattro battute perfette.

Inoltre, premendo ripetutamente un pulsante QuickLoop, si dimezza il loop corrente. Ad esempio, se si preme QuickLoop 2 per eseguire il loop di due barre audio, premendolo nuovamente si modifica tale loop alla lunghezza di una barra. Premendolo nuovamente si riduce ancora la lunghezza del loop, questa volta a due battute (mezza barra).

Tenendo premuto il tasto Maius mentre si premono questi pulsanti, si ottiene il comportamento opposto: il loop raddoppia la lunghezza ogni volta che si preme il pulsante QuickLoop.

Dispositivo di scorrimento (slider) Velocità

I deck di Torq sono dotati di slider di regolazione della velocità allo scopo di far corrispondere le battute dei brani. Lo slider si comporta allo stesso modo dei comandi di regolazione del pitch (tono) che si trovano sui giradischi e lettori CD per DJ. Spostando questo slider, il display ADJ vicino mostrerà quanto viene alterata la velocità del brano (espresso come percentuale dove 0% è la velocità originale del brano).

Per coloro che non hanno familiarità con questi controlli, la prima impressione potrebbe essere che lo slider funzioni all'inverso, poiché la velocità aumenta quando si sposta lo slider verso il basso sullo schermo. Tuttavia, questo è il comportamento corretto dei comandi di tono che si trovano sui giradischi e lettori CD per DJ. Per comprendere meglio, si consideri quanto segue:

Lo slider di regolazione del tono di giradischi è posto in orizzontale sulla superficie dello stesso. Pertanto, quando lo si utilizza, lo si allontana da sé oppure lo si avvicina. Se il brano è troppo veloce, si tende a spingere lo slider lontano da sé, come per indicare con la mano di "rallentare". Se occorre invece accelerare il brano, si tende a portare lo slider verso di sé, in modo analogo al gesto che si fa quando si chiede a qualcuno di muoversi rapidamente. Dopo alcune ore di pratica, questa risposta "all'indietro" apparirà del tutto naturale.



Nota: è possibile regolare lo slider Speed in Torq spostando lo slider Pitch che si trova sul controller hardware X-Session Pro. Vedere il Capitolo 13 per ulteriori informazioni su X-Session Pro.

■ **Slider Intervallo**

Per impostazione predefinita, l'intervallo del regolatore velocità è +/- 8%. Ciò significa che, se si sposta lo slider sull'uno o l'altro estremo, si ottiene una variazione pari all'8% nella velocità del brano. A sinistra del regolatore velocità è presente un display che mostra l'impostazione dell'intervallo corrente dello slider:

è possibile cambiare l'ordine del regolatore velocità facendo clic sul display intervallo. Ogni volta che si fa clic, l'intervallo avanza sull'impostazione più elevata successiva. L'ordine è: 8%, 10%, 20%, quindi 50%. Se si fa nuovamente clic sul display, l'intervallo "ritorna" all'8%. Occorre aumentare l'intervallo solo quando si cerca di far coincidere due brani con tempi nettamente diversi o quando si desidera eseguire una variazione di velocità estrema come effetto speciale.

La maggior parte dei DJ esperti fa coincidere i tempi di due canzoni semplicemente a mano, mediante lo slider regolatore velocità: si tratta di un metodo perfettamente accettabile per questo scopo, anzi è quello che viene utilizzato da decenni. Poiché è necessaria parecchia pratica per sentire quando un brano è riprodotto più velocemente o più lentamente di un altro, i DJ principianti beneficeranno di alcune funzioni supplementari presenti in Torq LE. Tali funzioni comprendono il rilevamento automatico delle battute, display BPM, display di forme d'onda scorrevoli e sincronizzazione automatica.

■ **Display BPM**

Il tempo è una misura della velocità di un brano e viene normalmente espresso in battute al minuto (BPM). Con l'aumento BPM, aumenta la velocità del brano. Affinché due brani vengano mixati insieme con le battute allineate, devono essere eseguite con lo stesso tempo. Questo è il motivo per cui i deck di Torq sono equipaggiati di slider di velocità. Nel caso in cui il DJ tenti di mixare due brani con tempi diversi (caso più che frequente), dovrà utilizzare gli slider di velocità per far corrispondere il tempo del nuovo brano con quello del brano corrente.

» **Rilevamento automatico BPM**

Ogni volta che si carica una nuova traccia in un deck, Torq lo analizzerà nel tentativo di determinare il tempo del brano. Per la maggior parte della musica dance, Torq LE sarà in grado di determinare il tempo in modo preciso. Una volta esaminato, il tempo del brano sarà visualizzato nel display BPM del deck, situato sulla sinistra dello slider regolatore velocità.

Il BPM mostrato qui è un valore "in tempo reale"—cambia se si altera la velocità del brano con il regolatore velocità. Si tratta di una funzione estremamente utile quando si tenta di sincronizzare due brani, poiché si sarà in grado di far corrispondere quasi perfettamente i tempi dei due brani, semplicemente facendo corrispondere i valori di BPM riportati sui display.

» **Pulsante Raddoppia/Dimezza**

Quando Torq LE identifica in modo non corretto il tempo di un brano, restituisce spesso un risultato che è la metà o il doppio del tempo originale. Ciò si verifica frequentemente quando si utilizzano tracce di batteria e basso con tempi prossimi a 170 BPM. Torq potrebbe rilevare che il tempo del brano sia 85 BPM, ossia la metà di quello reale. Se ciò accade, è possibile raddoppiare velocemente il tempo mediante il pulsante Raddoppia/Dimezza.

La prima volta che si preme questo pulsante, si illumina la freccia verso l'alto e il tempo del brano corrente viene raddoppiato. La seconda volta che si preme il pulsante, si illumina la freccia verso il basso e il tempo del brano viene ridotto della metà di quello originale. La terza volta che si preme il pulsante, le frecce si spengono e il tempo viene riportato al valore originale rilevato.



» **Tempo manuale**

Come citato in precedenza, Torq LE può determinare il tempo della maggior parte della musica dance. Tuttavia, alcuni tipi di musica sono troppo complessi o non abbastanza ripetitivi affinché Torq possa rilevarne il tempo con precisione. Fortunatamente, è possibile aiutare Torq a determinare il tempo corretto attraverso numerosi metodi differenti. Il metodo appropriato sarà basato sulla correzione del tempo che si tenta di raggiungere.

» **Batti tempo**

In rare occasioni, Torq LE determina il tempo non corretto che non ha alcuna correlazione diretta con quello reale (né una frazione né un multiplo). In questi casi, è opportuno utilizzare la funzione TAP tempo per determinare il tempo del brano durante la sua esecuzione.

1. Mentre il brano è in esecuzione, fare clic sul display BPM per ogni battuta che si sente.
2. Il display BPM aggiornerà il BPM in modo da riflettere i battiti che vengono eseguiti.
3. Più battiti si forniscono, più preciso sarà il calcolo del tempo.

Nota: se in qualsiasi momento si desidera tornare al tempo determinato automaticamente, tenere premuto il tasto *Maius* mentre si fa clic sul display BPM.

» **Immissione del BPM**

Nel caso si conosca il BPM di un brano, è possibile immetterlo manualmente nel display BPM, ignorando così il tempo rilevato da Torq.

1. Tenere premuto il tasto *Maius*, quindi fare clic sul display BPM.
2. Digitare il nuovo valore BPM con la tastiera del computer e premere *Invio*.
3. Il nuovo BPM verrà impostato per il brano.

Nota: se in qualsiasi momento si desidera tornare al tempo determinato automaticamente, tenere premuto il tasto *Maius* mentre si fa clic sul display BPM.

Chiave

I pulsanti Regola chiave vengono utilizzati per alzare o abbassare la l'intonazione di un brano senza modificare il tempo. Ciò è utile quando si tenta di far corrispondere le melodie di brani in entrambi i deck durante un mix, operazione nota come corrispondenza di chiavi. È possibile regolare l'intonazione di un brano con i pulsanti Regola chiave o trascinando con il mouse verso l'alto o verso il basso il valore sul display Chiave.

■ **Regolazione fine**

1. Fare clic e tenere il cursore del mouse sopra il numero del display Chiave.
2. Trascinare il mouse verso l'alto o verso il basso. Il numero viene regolato in incrementi di un centesimo.

Nota: per reimpostare la trasposizione della tonalità a 0, tenere premuto il tasto *Maius* sulla tastiera del computer e fare clic su uno dei display Chiave dei pulsanti Regola chiave. Se la chiave è stata regolata in incrementi più lievi, la chiave verrà reimpostata a 0, ma i valori decimali rimarranno. Ad esempio, se la chiave è 4,23, la reimpostazione sarà 0,23.

■ **Blocco chiave/velocità**

I deck in Torq LE hanno la capacità speciale di cambiare la velocità del brano senza modificarne il tono (operazioni note come compressione del tempo ed espansione del tempo). Ciò significa che non occorre preoccuparsi della modifica di tono del brano durante la corrispondenza delle battute. Tuttavia, se si desidera disattivare questa funzione ed essenzialmente bloccare insieme chiave e velocità della musica, attivare il pulsante Blocca chiave/velocità. In questo modo, la musica si comporterà come un normale disco in vinile (rallentando la musica si ottiene l'abbassamento del tono).

■ **Controllo tramite slider/manopola MIDI**

Il controllo MIDI dei pulsanti Regola chiave è diverso dagli altri controlli di Torq. È possibile assegnare una manopola o uno slider ai pulsanti Regola chiave oppure è possibile assegnare tasti sulla tastiera MIDI—il comportamento dei pulsanti Regola chiave dipende dal metodo di controllo.

1. Accertarsi che X-Session Pro sia installato correttamente e sia configurato per l'uso con Torq LE. Vedere il Capitolo 6 per ulteriori informazioni sulla configurazione di X-Session Pro per controllare Torq.
2. Fare clic on il pulsante destro del mouse (CTRL-click, Mac) sul display Chiave; questo diventerà rosso, indicando che è in attesa di un'assegnazione.
3. Spostare uno slider o manopola X-Session Pro sul controller MIDI. In questo modo si assegna automaticamente la manopola o lo slider al pulsante Regola chiave.
4. L'intonazioneverrà regolata in passi di un semitono.
5. Il valore MIDI CC 64 equivale a + 0 semitoni. Ciò significa generalmente che, quando la manopola o lo slider del controller MIDI si trova in posizione centrale, l'intonazione si troverà a 0.

■ **Controllo tramite pulsante MIDI**

1. Accertarsi che X-Session Pro sia installato correttamente e sia configurato per l'uso con Torq LE. Vedere il Capitolo 6 per ulteriori informazioni sulla configurazione di X-Session Pro per controllare Torq.
2. Fare clic con il pulsante destro del mouse (CTRL-clic, Mac) sul pulsante [+] Regola chiave. Questo si accende in rosso a indicare che è in attesa di un'assegnazione.
3. Premere un pulsante su X-Session Pro per assegnarlo al pulsante [+] Regola chiave.
4. Fare clic con il pulsante destro del mouse (CTRL-clic, Mac) sul pulsante [-] Regola chiave. Questo si accende in rosso a indicare che è in attesa di un'assegnazione.
5. Premere un pulsante su X-Session Pro per assegnarlo al pulsante [-] Regola chiave.
6. Ora che l'assegnazione dei pulsanti è stata eseguita, premere il pulsante assegnato a [+]. La chiave si sposterà verso l'alto di un semitono.
7. Premere ora entrambi i pulsanti contemporaneamente.
8. Il pulsante Regola chiave tornerà a 0.

■ **Controllo tramite tastiera MIDI**

1. Se si dispone di una tastiera controller MIDI collegata, accertarsi che questa sia installata correttamente e sia configurata per l'uso con Torq LE. Vedere il Capitolo 6 per ulteriori informazioni sulla configurazione di X-Session Pro o di tastiere MIDI supplementari per controllare Torq.
2. Fare clic con il pulsante destro del mouse (CTRL-clic, Mac) sul display Chiave. Questo si accende in rosso a indicare che è in attesa di un'assegnazione.
3. Premere un tasto sulla tastiera MIDI. Questo tasto sarà assegnato come “tasto radice” del pulsante Regola chiave di Torq.
4. Se si preme un tasto MIDI che è 1 semitono SOPRA il tasto radice, la chiave del deck verrà modificata a +1 (semitoni).
5. Se si preme un tasto MIDI che è 2 semitoni SOTTO il tasto radice, la chiave del deck verrà modificata a -2 (semitoni).
6. L'intervallo della trasposizione della chiave è più o meno (+/-) 12 semitoni. Ciò rende possibile controllare il pulsante Regola chiave di entrambi i deck mediante una singola tastiera controller MIDI, fintanto che la tastiera dispone di tasti sufficienti a creare quattro (4) ottave.

Nota: Torq LE consentirà l'utilizzo delle note dello stesso controller e dello stesso canale MIDI fintanto che i tasti chiave siano distanti almeno due ottave.

Pulsante Sync

Il pulsante Sync è un metodo automatico di sincronizzazione della battuta e del BPM di un deck rispetto all'altro. Quando si attiva il Sync su un deck (l'icona Sync è attiva), viene modificato il tempo del deck in modo che corrisponda a quello dell'altro deck. Inoltre, se si preme Esegui, Torq allineerà il brano alla fase dell'altro deck. Essenzialmente, il deck sincronizzato viene posto come "slave" dell'altro deck (che sarà quello "master").

Il Sync rimarrà attivo finché non viene disattivato facendo clic nuovamente sul pulsante Sync. Mentre Sync è attivo, il deck subirà le modifiche di tempo apportate al deck opposto. Se si rallenta il deck "master", rallenta in modo analogo anche il deck "slave". Se si tenta di eseguire uno scratch o di riallineare il deck "slave", Torq lo riporterà automaticamente in allineamento in modo da farlo corrispondere alla fase del deck "master".

Quando si disattiva il Sync su un deck, questo manterrà l'impostazione del tempo, consentendo al brano di essere eseguito a tempo con l'altro deck. Tuttavia, Torq LE non eseguirà più alcun tentativo di mantenere i due deck in sincronia, nel caso si apportino modifiche a essi. Torq non riporterà più i brani in allineamento se si sposta uno di essi, né continuerà a far corrispondere i tempi se questi vengono modificati.

Pulsanti Nudge

Se non ci si avvale della funzione di allineamento delle tracce di Torq mediante Sync, è possibile farlo manualmente mediante i pulsanti Nudge. Se si nota che un brano è in anticipo o in ritardo rispetto all'altro, i pulsanti Nudge consentono di riportare il brano in allineamento creando una piccola modifica nella velocità di riproduzione dello stesso. Se il brano è in anticipo rispetto alla battuta, premere il pulsante Nudge per rallentarlo. Si vedranno le forme d'onda dei due brani spostarsi in relazione l'una all'altra. Rilasciare il pulsante Nudge una volta che i brani sono allineati correttamente e la velocità di riproduzione originale è ripristinata.

Nota: il comportamento dei pulsanti Nudge può essere invertito nelle Preferenze se si desidera che il brano venga accelerato quando si preme il pulsante Nudge.

Pulsanti Offset

A volte quando si esegue il mix di due brani, si può scoprire che le battute sono allineate l'una con l'altra, eppure i due brani sono ancora fuori fase. Questo appare evidente quando un brano è scostato di una battuta, determinando il disallineamento degli snare drum della traccia. Per correggere questa situazione è possibile utilizzare i pulsanti Offset. Premendo questi pulsanti si fa saltare in avanti o indietro di una battuta la posizione corrente del brano.

Nota: se la modalità Sync è impostata su "Barra" nella Preferenze, i pulsanti Offset non avranno alcun effetto quando è attivo il pulsante Sync del deck. Questo perché Torq LE tenderà a correggere lo scostamento di una battuta se impostato sulla modalità Barra. Se si desidera scostare la musica di una battuta quando Sync è attivo, occorrerà scostare la Griglia di fase, illustrata più avanti nella sezione intitolata "Sincronizzazione".

DISPLAY FORMA D'ONDA

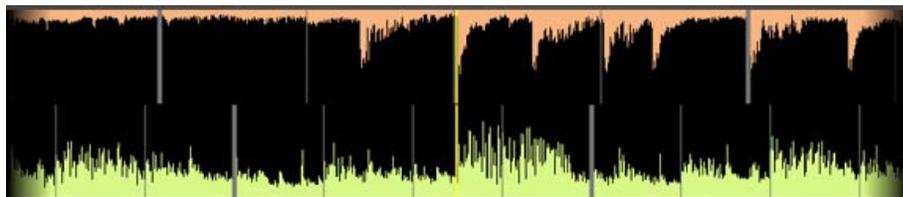
Una delle caratteristiche preminenti dell'interfaccia utente di Torq LE è il display Forma d'onda scorrevole, che occupa un discreto spazio sopra il mixer e i rack degli effetti. Diversamente dalla panoramica forme d'onda che si trova in ciascun deck, le forme d'onda scorrevoli mostrano soltanto pochi secondi del brano corrente e quelli successivi alla posizione di esecuzione corrente. Il brano nel deck A (a sinistra) appare sulla parte superiore del display Forma d'onda scorrevole. Il deck B (a destra) appare sulla parte inferiore della finestra. Mentre la riga Now si sposta da sinistra a destra all'interno del display Panoramica forma d'onda quando il deck è in esecuzione, essa rimane fissa nella finestra Forma d'onda scorrevole mentre quest'ultima si sposta dietro di essa.

Informazioni mostrate sul display

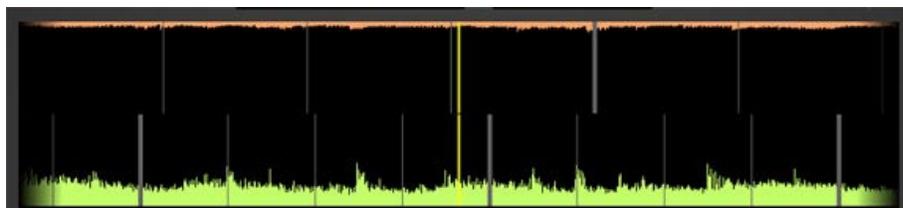
A che cosa servono queste forme d'onda scorrevoli, oltre ad avere un aspetto interessante? Risposta: offrono un modo per visualizzare l'allineamento e la sincronizzazione dei due deck, nonché per fornire altre informazioni importanti:

Forma d'onda

Osservando la forma d'onda dell'audio, è possibile vedere dove si trovano le battute di un brano. Questi colpi acuti (transienti) appaiono generalmente come punte sottili e lunghe nella forma d'onda. Nella figura sottostante, è possibile notare le pesanti battute di batteria di basso di entrambi i brani nelle forme d'onda scorrevoli.



Quando le batterie si arrestano, si noterà che le punte alte scompaiono. In questo modo è possibile capire se sta giungendo una sezione di interruzione o una lenta del brano. In modo analogo, è possibile vedere dove ricominciano a suonare le batterie.



Capitolo

4

DISPLAY FORMA D'ONDA 19

Informazioni mostrate sul display 19

Forma d'onda 19

Punti di loop 20

Punti di cue 20

Griglia di fase 20

Manipolazioni di esecuzione 20

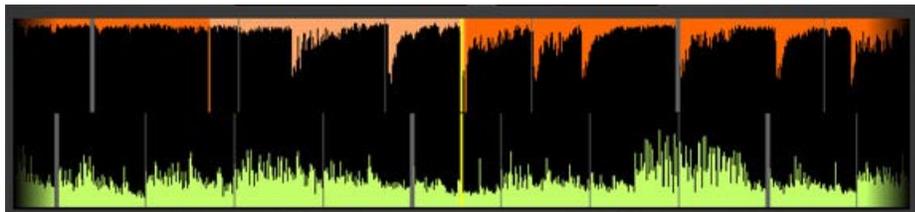
Modalità Vinile 20

Modalità Hybrid 21

Modalità CDJ 21

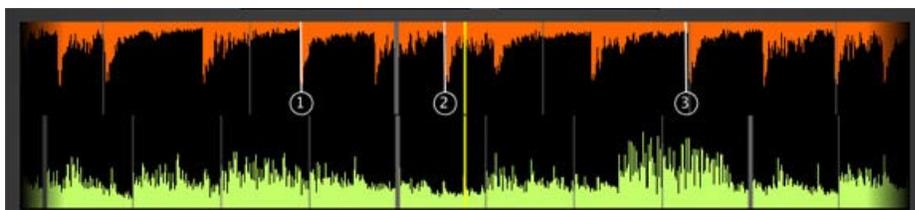
Punti di loop

I punti di loop del brano (impostati con i pulsanti Loop In/Out o con i pulsanti QuickCue) sono mostrati nella forma d'onda. L'area di loop della musica appare con ombreggiatura chiara rispetto alla parte restante della forma d'onda.



Punti di cue

Se è stato utilizzato il pulsante Cue o QuickCue per posizionare vari marker di cue nel brano, questi sono mostrati qui. Sui marker QuickCue sono presenti dei numeri (corrispondenti al pulsante QuickCue assegnato) e il punto di cue standard appare come riga arancione.



Griglia di fase

Torq LE sovrappone una griglia di fase sopra le forme d'onda scorrevoli per indicare la posizione delle battute in un brano. Le righe più spesse nella griglia di fase indicano le posizioni dei downbeat nella musica. Torq tenterà di posizionare la griglia di fase in posizione corretta come parte dell'analisi durante il caricamento di un brano in un deck. Torq utilizza la posizione della griglia di fase per sincronizzare correttamente il brano.

Manipolazioni di esecuzione

Il display Forma d'onda consente di manipolare l'esecuzione del brano in svariati modi mediante il mouse. Il metodo di controllo differisce in funzione del tipo di controllo che è stato selezionato per il deck (Vinile/CDJ/Hybrid).

Modalità Vinile

Con questa modalità selezionata, usando il mouse sulla forma d'onda si può operare in modo simile all'utilizzo delle mani sul giradischi.

1. Fare clic e tenere il mouse sulla forma d'onda. La riproduzione si arresta, come se si fosse posta la mano sul disco per fermarlo.
2. Continuare a tenere premuto il pulsante del mouse, quindi trascinare il mouse a sinistra e a destra. In questo modo si esegue lo "scrub" o "scratch" del brano.
3. Rilasciando il pulsante del mouse il deck riproduce il brano dalla posizione corrente.

Modalità Hybrid

Con la modalità Hybrid attiva, la forma d'onda risponderà esattamente come la modalità CDJ, mentre i controlli del deck (Esegui/Pausa, Cue, ecc.) si comportano come nella modalità Vinile.

1. Fare clic e mantenersi sulla forma d'onda. La musica continuerà a essere eseguita.
2. Tenendo premuto il pulsante del mouse, trascinare il mouse verso sinistra. Il tempo di riproduzione verrà momentaneamente aumentato, facendo scorrere la forma d'onda leggermente più velocemente verso sinistra.
3. Tenere premuto il pulsante del mouse e trascinarlo verso destra. La riproduzione continua, ma il tempo verrà rallentato leggermente, con il risultato che la forma d'onda scorre comunque verso sinistra, ma con velocità inferiore.
4. Non appena si arresta il trascinamento, la riproduzione torna al tempo originale, anche se il pulsante del mouse è ancora premuto.

Modalità CDJ

Con questa modalità selezionata, non è possibile eseguire lo "scratch" della forma d'onda con il mouse. Al contrario, gli spostamenti del mouse sposteranno la musica leggermente in avanti o indietro.

1. Fare clic e mantenersi sulla forma d'onda. La musica continuerà a essere eseguita.
2. Tenendo premuto il pulsante del mouse, trascinare il mouse verso sinistra. Il tempo di riproduzione verrà momentaneamente aumentato, facendo scorrere la forma d'onda leggermente più velocemente verso sinistra.
3. Tenere premuto il pulsante del mouse e trascinarlo verso destra. La riproduzione continua, ma il tempo verrà rallentato leggermente, con il risultato che la forma d'onda scorre comunque verso sinistra, ma con velocità inferiore.
4. Non appena si arresta il trascinamento, la riproduzione torna al tempo originale, anche se il pulsante del mouse è ancora premuto.

SINCRONIZZAZIONE

Presso la maggior parte dei locali dance e negli eventi odierni, il DJ esegue il mix dei brani mediante una tecnica denominata mixaggio. L'obiettivo è di sfumare i volumi tra i due brani, mantenendoli nel contempo perfettamente in battuta l'uno con l'altro. Se eseguito correttamente, il pubblico non dovrà smettere di ballare mentre la battuta di un brano si combina con quella del nuovo brano—come se si trattasse di un singolo brano. A volte il DJ esegue queste operazioni per ore, creando un gigantesco mix non-stop da singoli brani della propria raccolta. L'esecuzione corretta di questa tecnica richiede la padronanza di due attività: la corrispondenza del tempo e della fase.

Rilevazione automatica del tempo e della fase

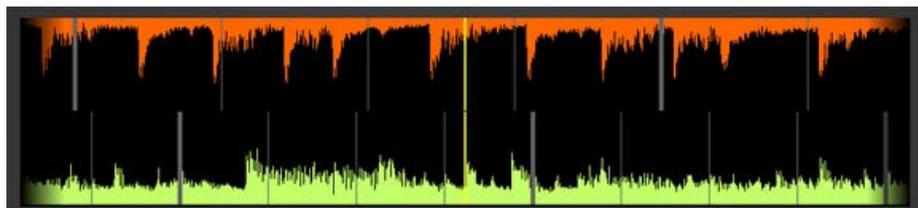
Come citato in precedenza, il tempo è la misura della velocità di un brano espressa in BPM. Torq determina automaticamente il tempo di un brano quando lo si carica in un deck, per cui la corrispondenza dei tempi è tanto semplice quanto lo spostamento dello slider Velocità su un deck, finché il display BPM non mostra lo stesso valore dell'altro deck.

Una volta eseguita la corrispondenza dei tempi dei brani, occorre avviare entrambi i brani esattamente allo stesso momento o in fase l'uno con l'altro. Per fase s'intende il punto di partenza all'interno di un ciclo. In termini musicali, s'intende il punto in cui sono posizionate le battute in un brano, come ad esempio il downbeat di una misura. Durante la corrispondenza di battuta dei brani, è opportuno che i downbeat di entrambi i brani siano reciprocamente allineati. Se allineate correttamente, le battute di entrambe i brani si uniscono insieme in un'unica battuta più grande. Se i brani non sono allineati o sono fuori fase, il risultato è terribile poiché le battute dei due brani vengono eseguite a velocità diverse.

Le forme d'onda di Torq aiuteranno a far corrispondere le fasi dei due brani. Non solo è possibile allineare visivamente i transienti nelle forme d'onda, ma è anche possibile utilizzare la griglia di fase per la sincronizzazione automatica.

Manipolazioni della griglia di fase

Torq LE pone inoltre una griglia di fase sulle forme d'onda scorrevoli per vedere dove si trovano le battute, anche durante un'interruzione o un'introduzione senza ritmo di un brano. Affinché la sincronizzazione automatica di Torq funzioni, la griglia di fase deve essere allineata correttamente con la musica. Con le griglie di fase di entrambi i brani allineate correttamente, Torq sarà in grado di sincronizzare i due brani. Torq tenterà di porre la griglia di fase nella posizione corretta durante l'analisi dei brani. Se Torq posiziona la griglia in modo non corretto, sarà cura dell'utente riallinearla alla battuta corretta.



Capitolo

5

SINCRONIZZAZIONE 22

Rilevazione automatica del tempo e della fase 22

Manipolazioni della griglia di fase 22

Regolazione con il mouse . . . 23

Regolazione con i pulsanti Nudge 23

Regolazione con i pulsanti Offset 23

Pulsante Sync 24

Sync bloccato 24

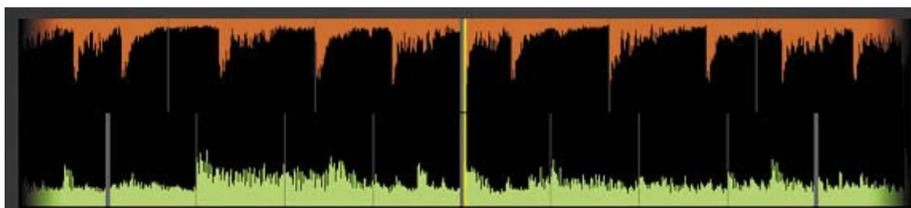
Sync momentaneo 24

Se si verifica un allineamento non corretto (come visto in precedenza), si vedrà che la griglia non si allinea con gli inizi delle battute (transienti) nella forma d'onda. Nell'esempio, la griglia di fase è troppo in anticipo, lasciando uno spazio tra le righe della griglia e i transienti nella forma d'onda.

Vi sono numerosi modi per correggere un allineamento non corretto della griglia di fase. Il metodo prescelto dipenderà probabilmente dal livello di familiarità di utilizzo di mouse e tastiera o del controllo MIDI esterno. I risultati sono gli stessi, per cui si consiglia di adottare quello preferito.

Regolazione con il mouse

1. Tenere premuto il tasto Maius, quindi fare clic e trascinare il mouse a destra o a sinistra.
2. La griglia di fase si sposterà a destra o a sinistra seguendo gli spostamenti del mouse.
3. Una volta allineato il marker del "downbeat" della griglia con quello della musica, rilasciare il pulsante del mouse.



Nota: È possibile attivare il tasto Blocco Maius invece di tenere premuto il tasto Maius se occorre regolare la griglia usando una sola mano. Disattivare il tasto Blocco Maius quando si è terminato in modo da riprendere il controllo corretto delle forme d'onda.

Regolazione con i pulsanti Nudge



1. Tenere premuto il tasto Maius, quindi fare clic su uno dei pulsanti Nudge.
2. La griglia di fase si sposterà a sinistra o a destra in funzione del pulsante Nudge su cui si fa clic.
3. Utilizzare i pulsanti per allineare il marker di "downbeat" più spesso della griglia con quello della musica.

Regolazione con i pulsanti Offset



1. Tenere premuto il tasto Maius, quindi fare clic su uno dei pulsanti Offset.
2. Invece di apportare una piccola modifica alla griglia di fase, ciò avrà l'effetto di spostare la griglia di un'intera battuta a sinistra o a destra. Si tratta di un modo rapido per correggere la griglia di fase nel caso questa sia allineata alle battute ma abbia il downbeat nella posizione errata.

Pulsante Sync



Il pulsante Sync è un metodo automatico di sincronizzazione della battuta e del BPM di un deck rispetto all'altro. Quando si attiva il Sync su un deck (l'icona Sync è attiva), viene modificato il tempo del deck in modo che corrisponda a quello dell'altro deck. Inoltre, se si preme Esegui, Torq allineerà il brano alla fase dell'altro deck. Essenzialmente, il deck sincronizzato viene posto come "slave" dell'altro deck (che sarà quello "master").

Sync bloccato

Sync rimarrà attivo finché non viene disattivato facendo clic nuovamente sul pulsante Sync. Mentre Sync è attivo, i deck verranno effettivamente bloccati insieme. Il deck slave subirà le modifiche al tempo apportate al deck opposto. Se si rallenta il deck master, rallenta in modo analogo anche il deck slave. Se si tenta di eseguire uno scratch o di riallineare il deck slave, Torq lo riporterà automaticamente in allineamento in modo da farlo corrispondere alla fase del deck master.

Sync momentaneo

Quando si disattiva il Sync su un deck, questo manterrà la velocità, consentendo al brano di essere eseguito in tempo con l'altro deck. Tuttavia, Torq non eseguirà più alcun tentativo di mantenere i due deck in sincronia, nel caso si apportino modifiche a essi. Torq non riporterà più i brani in allineamento se si sposta uno di essi, né continuerà a far corrispondere i tempi se questi vengono modificati. Perciò se occorre solo sincronizzare per un momento e si desidera che la musica continui liberamente subito dopo, fare clic una volta sul pulsante Sync per attivarlo, quindi fare clic nuovamente per disattivarlo—il Tempo verrà fatto corrispondere con quello dell'altro deck e si sarà liberi di iniziare a manipolare la musica a piacimento.

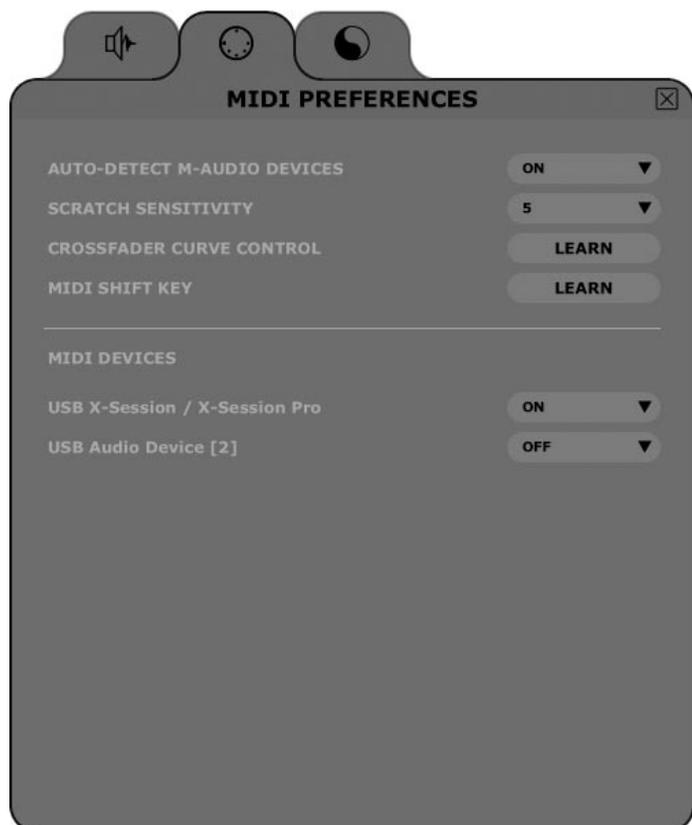
M-AUDIO

CONTROLLO ESTERNO

Una delle caratteristiche più straordinarie di Torq è la possibilità di utilizzare sorgenti esterne per il controllo dell'esecuzione dei file di brani. In particolare, è possibile utilizzare hardware MIDI esterno (come il controller per DJ X-Session Pro) per controllare varie funzioni all'interno di Torq LE.

Preferenze MIDI

La seconda scheda delle Preferenze contiene le opzioni MIDI. Sulla parte inferiore della scheda è presente un elenco di tutte le periferiche MIDI disponibili sul computer. Ciascuna periferica presenta l'opzione "Sì/No" per attivarla o disattivarla. Impostare la periferica MIDI su "Sì" se si desidera utilizzarla per controllare Torq LE. In caso contrario, impostarla su "No" e Torq la ignorerà (consentendo di utilizzarla per controllare una diversa applicazione).



Una volta attivato un ingresso MIDI, si sarà in grado di utilizzarlo per controllare Torq LE per mezzo del MIDI Learn, che verrà descritto in seguito.

Capitolo

6

CONTROLLO ESTERNO	25
Preferenze MIDI	25
MIDI Learn	26
Creazione di un'assegnazione MIDI	26
Cancellazione di un'assegnazione MIDI	26
Modifica delle assegnazioni MIDI	26
Apprendimento tramite tastiera	26
Assegnazione di pulsanti alle manopole o slider	26
Assegnazione di manopole o slider ai pulsanti	26

MIDI Learn

Ogni musicista si accosta al proprio mestiere da una direzione leggermente diversa. L'attività del DJ non fa differenza. Ecco perché Torq LE è praticamente una sorta di lavagna vuota quando lo si utilizza per la prima volta—non vi sono assegnazioni di controllo preimpostate per alcun pulsante, manopola o slider da dover memorizzare. Al contrario, è l'utente che assegna i controlli più importanti a qualsiasi controllo MIDI ritenga più sensato.

Creazione di un'assegnazione MIDI

Torq utilizza un semplice schema di apprendimento MIDI per rendere estremamente semplice l'assegnazione di controlli ai controller MIDI:

1. Fare clic con il pulsante destro del mouse (CTRL-clic su Mac) sul pulsante, manopola o slider che si desidera controllare via MIDI. Il controllo viene evidenziato in rosso, indicando che Torq LE è in attesa.
2. Spostare il controllo desiderato sul controller MIDI. Vale a dire, spostare la manopola o lo slider o premere il pulsante/tasto che si desidera utilizzare.
3. Torq LE intercetterà il messaggio MIDI in arrivo e lo assegnerà istantaneamente al controllo. L'evidenziazione rossa scompare e il controllo MIDI sarà attivo.

Cancellazione di un'assegnazione MIDI

Se è stato assegnato un controllo MIDI mediante l'apprendimento MIDI e si desidera cancellare tale assegnazione, è sufficiente fare clic con il pulsante destro del mouse (CTRL-clic su Mac) sul controllo desiderato in Torq LE, quindi premere il tasto Canc sulla tastiera del computer. Qualsiasi assegnazione del controllo verrà cancellata.

Modifica delle assegnazioni MIDI

Se si assegna una manopola MIDI, ad esempio, a Low EQ nel Mixer, è possibile assegnarlo a Mid EQ semplicemente facendo clic con il pulsante destro del mouse (CTRL-clic su Mac) sulla manopola Mid EQ e spostando la manopola MIDI. Così facendo si cancella l'assegnazione alla manopola Low EQ e il controllo MIDI verrà ora mappato sulla manopola Mid EQ. Ciò consente di utilizzare un controller di piccole dimensioni per Torq LE poiché è possibile riassegnarne continuamente i controlli senza preoccuparsi di quali erano le assegnazioni precedenti.

Apprendimento tramite tastiera

È inoltre possibile utilizzare la tastiera del computer per controllare elementi dell'interfaccia Torq LE mediante lo stesso metodo di apprendimento MIDI precedente. È sufficiente fare clic con il pulsante destro del mouse (CTRL-clic su Mac) su un controllo sullo schermo, quindi premere un tasto sulla tastiera. Tale tasto verrà quindi assegnato al controllo selezionato. Lo stesso metodo di modifica e cancellazione delle assegnazioni MIDI descritto in precedenza funziona anche per le assegnazioni di tastiera.

Assegnazione di pulsanti alle manopole o slider

Se lo si desidera, è possibile assegnare un pulsante/tasto MIDI o un tasto della tastiera del computer a una manopola o slider nell'interfaccia di Torq. Mentre si esegue ciò, premendo il pulsante o tasto MIDI si determina che il valore della manopola o dello slider passi tra un valore minimo e massimo assegnabile. Ad esempio, assegnare il tasto "X" sulla tastiera del computer alla manopola Low EQ. Portare EQ a +6 mediante il mouse, quindi premere il tasto "X" sulla tastiera. L'EQ passa a 0. Premere nuovamente "X" e EQ tornerà al valore +6.

Assegnazione di manopole o slider ai pulsanti

Viceversa, è possibile assegnare una manopola o slider MIDI a uno dei pulsanti di Torq. Quando si esegue ciò, il pulsante si attiverà ogni volta che la manopola o lo slider viene spostato oltre mezza corsa (emettendo un valore MIDI maggiore di 64). Il pulsante si disattiverà nuovamente quando la manopola o lo slider viene spostato al di sotto del punto mediano.

M-AUDIO

BROWSER/DATABASE

Una risorsa molto importante del DJ, a parte l'attrezzatura che utilizza, è la sua raccolta musicale. Senza un'ampia disponibilità di tracce formidabili, il DJ non sarà in grado di dominare la scena. Chiunque abbia svolto l'attività del DJ, anche per un breve periodo, avrà certamente messo insieme una discreta raccolta di brani; trovare rapidamente questi brani è il compito del browser e del database di Torq LE.

Il browser è molto simile ai metodi di esplorazione impiegati dal sistema operativo del computer. Il browser consente di esplorare il contenuto di tutti i dischi rigidi (interni ed esterni), dei lettori MP3 collegati (come gli iPod) e dei CD audio. È quindi possibile aggiungere cartelle musicali al database di Torq LE per cercare i brani mediante parole chiave o tecniche di ordinamento, che rendono la ricerca della musica molto più facile della ricerca manuale tra innumerevoli custodie CD o pile di dischi. Torq LE supporta inoltre la creazione di playlist, che consentono la preselezione di una serie di brani da utilizzare in un'esecuzione successiva—Torq LE documenta persino tutti i brani che si eseguono in un set per la revisione successiva (la playlist di sessione).

Questa sezione mostrerà come esplorare i dischi rigidi mediante il browser di Torq LE e come aggiungere cartelle contenenti file musicali al database. Verrà inoltre illustrato come cercare brani particolari, come organizzare i brani per categorie per una più facile visualizzazione e come gestire le playlist.

Riquadro del browser

Il riquadro del browser è situato sulla parte inferiore sinistra dell'interfaccia di Torq LE. Consente di esplorare unità, cartelle e playlist attraverso una struttura di file facile da utilizzare.



Il browser contiene due intestazioni standard, Database e Playlist, che appaiono sulla parte superiore del riquadro del browser. Il browser conterrà inoltre un elenco di ciascuna unità collegata al sistema—tali unità saranno elencate per nome (ad esempio, "C:" o "Macintosh HD"). Infine, tutti i lettori multimediali avranno una voce insieme agli eventuali CD inseriti.

Capitolo

7

BROWSER/DATABASE	27
Riquadro del browser	27
Database	28
Elenco dei file.	30
Modifica dei campi.	30
Commutazione nome file artista/brano	30
Caricamento dei brani nei deck.	31
Ordinamento dell'elenco	31
Ricerca dell'elenco	32
Playlist	33
Playlist di sessione.	36
iTunes.	37
iPods	38
Unità	38
CD audio	38

L'esplorazione del browser segue alcune semplici regole:

1. Per visualizzare qualsiasi brano contenuto in una cartella, fare clic sul nome della cartella. Se la cartella contiene file musicali, questi verranno visualizzati nell'elenco dei file a destra del riquadro del browser. Se Torq LE non riesce a identificare alcun file musicale riproducibile nella cartella selezionata, l'elenco sarà vuoto.
2. Per visualizzare eventuali sottocartelle, fare clic sul segno più (+) accanto alla cartella. Apparirà un elenco sotto la cartella genitore, che mostra tutte le sottocartelle disponibili. Per chiudere questo elenco, fare clic sul segno (-) davanti alla cartella genitore.

Database

Il database è il primo elemento visualizzato nel riquadro del browser. Il database è semplicemente una raccolta di cartelle di file situate in tutto il sistema del computer (anche su unità a dischi esterne) utilizzate per rendere più efficiente l'individuazione e l'organizzazione della musica. Una volta che una cartella viene aggiunta al database, i brani che essa contiene verranno elencati nell'elenco dei file ogni volta che si fa clic sull'intestazione Database. Se si hanno più cartelle assegnate al database, tutti i file in tutte le cartelle verranno elencati contemporaneamente nell'elenco dei file. Quindi, per utilizzare il database in modo efficiente, è opportuno assegnare soltanto cartelle che contengano musica che si desidera utilizzare.

■ Aggiunta di cartelle al database



Per aggiungere una cartella musicale al database:

1. Utilizzare il browser per cercare una cartella.
2. Fare clic con il pulsante destro del mouse sulla cartella che si desidera aggiungere.
3. Scegliere "Aggiungi al database" nel menu di scelta rapida.
4. La cartella verrà quindi assegnata al database (è possibile fare clic sul segno "+" davanti al database per vedere la nuova cartella elencata sotto di esso).
5. Ora, se si fa clic sul database, il contenuto della cartella appena assegnata verrà elencata nell'elenco dei file.

■ **Aggiunta di più cartelle**

Si può scoprire che una cartella contiene molte cartelle che si desidera aggiungere al database. Un ottimo esempio di ciò è quando la musica viene ordinata automaticamente da un programma, quale iTunes di Apple. Generalmente, vi sarà una cartella per ciascun artista nella raccolta e ognuna di queste cartelle conterrà cartelle singole per ciascun album di tale artista. Pertanto, se si desidera aggiungere tutta la musica di questo particolare artista al database, occorrerà in realtà aggiungere tutte le singole cartelle degli album.

Per rendere ciò più facile, Torq LE comprende un'opzione per l'aggiunta di cartelle, comprese le relative sottocartelle, al database:

1. Utilizzare il browser per individuare la cartella contenente le sottocartelle che si desidera aggiungere.
2. Fare clic con il pulsante destro del mouse (CTRL-clic su Mac) sulla cartella e selezionare "Aggiungi cartella al database in modo ricorrente". Torq LE aggiungerà automaticamente la cartella, insieme a tutte le relative sottocartelle, al database.

■ **Aggiunta di cartelle dal sistema operativo**

Se lo si preferisce, è possibile aggiungere le cartelle al database trascinandole dal sistema operativo al browser di Torq LE. È possibile farlo usando Explorer in Windows o Finder in Mac.

1. Trovare le cartelle desiderate usando gli strumenti del sistema operativo (Explorer o Finder).
2. Fare clic e trascinare la cartella dal sistema operativo al browser.
3. Rilasciare il pulsante del mouse e la cartella verrà aggiunta al database.

Nota: è inoltre possibile includere le sottocartelle tenendo premuto il tasto Alt mentre si trascina la cartella nel database.

■ **Ricerca di cartelle di database specifiche**

Facendo clic sull'intestazione Database si visualizzano tutti i brani contenuti nel database nell'elenco dei file sulla destra della finestra del browser. Se si desidera limitare la ricerca a una sola cartella particolare all'interno del database:

1. Fare clic sul segno (+) davanti all'intestazione Database. L'elenco si espande per mostrare tutte le cartelle contenute nel database.
2. Fare clic su una delle cartelle. L'elenco dei file verrà aggiornato in modo da mostrare solo i brani contenuti nella specifica cartella.

■ **Rimozione di cartelle dal database**

Vi sono due modi per rimuovere le cartelle dal database. È possibile eseguire la ricerca tra le cartelle attualmente elencate all'interno del database e rimuoverle oppure individuare le cartelle originali sui dischi rigidi e rimuoverle.

Per rimuovere le cartelle direttamente dal database:

1. Fare clic sul segno più (+) accanto al database. In questo modo appare un elenco a discesa di tutte le cartelle assegnate al database.
2. Una volta individuata la cartella da eliminare, fare clic con il pulsante destro del mouse su di essa.
3. Scegliere "Rimuovi dal database" nel menu di scelta rapida. La cartella viene quindi rimossa dal database, mentre i file audio originali rimarranno sui dischi rigidi.

Per rimuovere le cartelle dal browser:

1. Utilizzare il browser per individuare la cartella originale sul computer.
2. Fare clic con il pulsante destro del mouse sulla cartella per visualizzare il menu di scelta rapida.
3. Fare clic su "Rimuovi dal database" per rimuovere soltanto questa cartella. Se la cartella contiene sottocartelle che fanno parte del database, esse rimarranno nel database.
4. Fare clic su "Rimuovi dal database in modo ricorrente" per rimuovere questa cartella, insieme a tutte le relative sottocartelle, dal database.

Elenco dei file

La finestra a destra del riquadro del browser è chiamata Elenco dei file. Se è stata selezionata una sorgente nel browser che contiene musica (quale il database o una singola cartella), i brani ivi contenuti verranno elencati qui. L'elenco dei file non mostra soltanto il nome del brano, ma anche il nome dell'artista, il nome dell'album, il numero della traccia, il genere e altri campi contenuti nel tag ID3 del brano. Queste categorie aggiuntive possono essere di aiuto nella ricerca dei brani con maggiore efficienza.

Nota: *sebbene i tag ID3 supportino la memorizzazione delle informazioni elencate in precedenza, è comune cercare i file musicali con alcuni (se non tutti) i campi ID3 vuoti. Anche se i file musicali non contengono informazioni per tutte le categorie, si è comunque in grado di compilare a mano le informazioni mancanti al fine di agevolare la ricerca tra i file.*

Modifica dei campi

Torq LE estrarrà tutte le informazioni relative del brano dal tag ID3 del file per popolare i campi dell'elenco dei file, come descritto in precedenza. È possibile modificare liberamente le informazioni mostrate nell'elenco dei file, facendo semplicemente doppio clic su un campo e digitando i nuovi dati.

È importante notare che Torq LE non aggiorna il tag ID3 del brano con le modifiche eseguite dall'utente. Al contrario, i campi modificati vengono memorizzati in un file speciale con lo stesso nome del brano, ma con estensione “.tqd” alla fine. Si tratta del file di dati di Torq LE. Salvando le proprie modifiche sul file TQD, Torq LE può memorizzare le variazioni molto più rapidamente (la modifica del tag ID3 richiede la riscrittura dell'intero file audio, operazione che potrebbe influire negativamente sulle prestazioni del sistema durante l'utilizzo dal vivo). Inoltre, il file audio potrebbe danneggiarsi durante il processo di riscrittura. Perciò, Torq LE lascia invariati i preziosi file musicali salvando i dati sul file TQD.

Commutazione nome file artista/brano

A volte le informazioni del tag ID3 di un brano (descritto in precedenza) potrebbero contenere dati incompleti. Nel peggiore dei casi, il tag ID3 potrebbe non contenere nemmeno il nome del brano o dell'artista. Se ciò accade, Torq LE elencherà file audio “vuoti” (appariranno vuoti nell'elenco dei file, ma è comunque possibile caricarli ed eseguirli). In questa situazione, è ovviamente impossibile stabilire con quale file si stia lavorando, perciò Torq LE consente di commutare le categorie Brano e Artista con una categoria di nome file più grande:

1. Fare clic con il pulsante destro del mouse (CTRL-clic su Mac) sull'intestazione di categoria Artista o Brano.
2. La categoria Artista o Brano verrà quindi sostituita con una singola categoria “Nome file” che visualizza il nome file del brano invece delle informazioni di artista e brano contenute nel tag ID3.



3. Per tornare alle categorie Artista e/o Brano, fare nuovamente clic con il pulsante destro del mouse (CTRL-clic su Mac) sulla categoria “Nome file”.

Caricamento dei brani nei deck

Per caricare un brano dall'elenco dei file in uno dei deck di Torq, sono disponibili alcune opzioni.

■ **Clic e trascinamento**

1. Fare clic e tenere premuto sul brano desiderato nell'elenco dei file. Il brano viene evidenziato.
2. Continuando a tenere premuto il pulsante del mouse, trascinare il brano su uno dei deck di Torq.
3. Una volta che il brano si trova sul deck desiderato, rilasciare il pulsante del mouse e la traccia verrà caricata nel deck.

Nota: è anche possibile trascinare il brano sulle forme d'onda scorrevoli. Trascinando la traccia sulla forma d'onda, questa verrà caricata nel deck A a sinistra. Rilasciando la traccia sulla forma d'onda inferiore, questa verrà caricata nel deck B a destra.

■ **Tasti funzione**

1. Fare clic sul brano desiderato nell'elenco dei file. Il brano viene evidenziato.
2. Premere F1 per caricare il brano nel deck A o premere F2 per caricarlo nel deck B.

Nota: questa tecnica può essere estremamente utile quando si utilizza la vista *Browser completo* (F6) che nasconde alla vista i deck. Inoltre, se si utilizza un computer laptop Mac, può essere necessario tenere premuto il tasto Fn mentre si premono i tasti funzione, affinché questa procedura funzioni.

Ordinamento dell'elenco

Vi sono otto categorie visualizzate sulla parte superiore della finestra dell'elenco dei file: Artista, Brano, Album, N. traccia (Numero traccia), BPM (Battute al minuto), Genere, Durata e Commento. Queste categorie vengono prelevate dai tag ID3 dei file musicali oppure, nel caso della durata e BPM dei brani, calcolate come parte dell'analisi dei file di Torq. Un tag ID3 è il formato standard per la memorizzazione di informazioni aggiuntive all'interno del file musicale.

È possibile ordinare il contenuto dell'elenco dei file facendo clic su qualsiasi categoria sulla parte superiore della finestra. Ad esempio, se si fa clic sulla categoria "Album", l'elenco dei file viene ordinato alfabeticamente (dalla A alla Z) per nome Album. Se si fa nuovamente clic su "Album", l'ordine viene invertito (dalla Z alla A). È inoltre possibile fare clic sulla colonna BPM per ordinare tutti i brani per il relativo BPM. Ciò può essere molto utile quando si cercano brani con BPM simile.

Fare clic sul pulsante Reimposta per tornare all'ordinamento predefinito.

Ricerca dell'elenco

Il metodo più semplice di ricerca è digitare una parola chiave (o parole chiave) nel campo Cerca sulla parte superiore del database/browser:

1. Fare clic sull'intestazione Database nel riquadro del browser per selezionarla.
2. Fare clic sul campo Cerca e digitare i termini di ricerca. I termini possono comprendere il nome di un artista, il titolo di un brano, BPM, ecc.
3. Non appena si inizia a digitare, Torq inizierà la ricerca nel database delle lettere digitate. Non è necessario premere Invio sulla tastiera.
4. Quando si termina l'immissione, si avrà un elenco di tutti i file che contengono il termine di ricerca in uno dei relativi campi.

Ad esempio, se si digita la parola "love" nel campo di ricerca, Torq può restituire i risultati seguenti:

Artista*	Brano	Album
Deee-Lite	Power of Love	World Clique
Jennifer Love Hewitt	Can't Stand in the Way of Love	Let's Go Bang
Love and Rockets	Angels and Devils	Express
Madonna	I'd Rather Be Your Lover	Bedtime Stories
Sade	Flow	Lover's Rock

■ Categorie di ricerca

Come si può vedere, la ricerca precedente ha funzionato—ha trovato i brani che contengono la parola "love" in qualsiasi categoria. Tuttavia, questo potrebbe non essere esattamente ciò che si stava cercando. Magari si desiderava trovare i file con la parola "love" solo nel nome del brano. Per cercare tali titoli, occorre limitare l'ambito di ricerca alla sola categoria Brano.

Per limitare la ricerca a una particolare categoria:

1. Tenere premuto il tasto MAIUS e fare clic sul nome di una categoria. Il nome della categoria diventa rosso.
2. Torq affinerà i risultati di ricerca e mostrerà soltanto i brani che contengono il termine cercato all'interno del campo selezionato.
3. Se lo si desidera è possibile tenere premuto il tasto MAIUS e fare clic su ulteriori categorie (ossia, è possibile selezionare contemporaneamente Brano e Album).
4. Facendo clic tenendo premuto il tasto MAIUS su una categoria selezionata, si deselecta tale categoria.

Mediante l'esempio precedente, limitare la ricerca alla categoria Brano, produce i risultati seguenti:

Artista*	Brano	Album
Deee-Lite	Power of Love	World Clique
Jennifer Love Hewitt	Can't Stand in the Way of Love	Let's Go Bang
Madonna	I'd Rather Be Your Lover	Bedtime Stories

Adesso vengono mostrati solo i brani che contengono nel titolo la parola "love".

■ Campo Ignora

Torq offre un altro metodo per affinare le ricerche tramite il campo Ignora. Qui si immettono i termini che si desidera vengano omessi dai risultati della ricerca. Il comando Ignora verrà applicato solo alle categorie attualmente selezionate (descritto in precedenza).

Per omettere i termini dai risultati di ricerca:

1. Fare clic per posizionare il cursore sul campo Ignora.
2. Digitare il termine che si desidera escludere dalla ricerca.
3. Torq visualizzerà solo i brani che contengono le informazioni richieste nel campo Cerca, omettendo nel contempo i brani che soddisfano i criteri del campo Ignora.

Di nuovo, utilizzando l'esempio precedente, immettendo il termine "Lover" nel campo Ignora, si ottiene l'elenco seguente:

Artista*	Brano	Album
Deee-Lite	Power of Love	World Clique
Jennifer Love Hewitt	Can't Stand in the Way of Love	Let's Go Bang

Si noterà che, come risultato, "I'd Rather Be Your Lover" è stato rimosso dall'elenco.

***Nota:** il riferimento ad artisti e band è solo a scopo informativo e non implica alcun avallo o sponsorizzazione da parte di tali artisti.

■ Pulsante Reimposta

Una volta terminata la ricerca e si è pronti a iniziarne una nuova, premere il pulsante Reimposta. In questo modo i campi Cerca e Ignora vengono cancellato e viene deselezionata qualsiasi categoria precedentemente selezionata.

Playlist

Mentre molti DJ vanno "a ruota libera" senza alcuna prova o particolari accortezze, altri "programmano in anticipo" le loro impostazioni, sia a causa della complessità dell'impostazione o semplicemente come metodo per ricordare brani vitali (ciò può essere utile per i matrimoni o le feste in cui i DJ accettano richieste dal pubblico).

Torq è dotato della funzione Playlist per aiutare a organizzare e memorizzare elenchi di brani. È possibile creare e gestire più playlist, ciascuno con il numero di brani desiderato. Ciascuna playlist può quindi essere modificata aggiungendo o eliminando le tracce o riorganizzandone l'ordine all'interno della playlist.



■ Creazione di nuove playlist

Per iniziare, occorre creare un nuovo Playlist nel modo seguente:

1. Fare clic con il pulsante destro del mouse (CTRL-clic su Mac) sull'intestazione Playlist nel browser e scegliere "Nuova playlist" nel menu di scelta rapida.
2. Una nuova playlist intitolata "Playlist vuota" apparirà sotto l'intestazione Playlist (fare clic sul segno più davanti alle playlist per vedere questo elenco).

Nota: se è già presente un "Playlist vuoto" nell'elenco, verrà aggiunto un numero al nome per differenziarlo dagli altri, ossia, "Playlist vuoto 1".

■ Ridenominazione della playlist

1. Fare clic con il pulsante destro del mouse (CTRL-clic su Mac) sulla playlist desiderata e scegliere "Rinomina playlist" nel menu di scelta rapida.
2. Digitare il nuovo nome che si desidera assegnare alla playlist e premere il tasto Invio sulla tastiera del computer.
3. La playlist apparirà con il nuovo nome.

■ Eliminazione di una playlist

1. Fare clic con il pulsante destro del mouse (CTRL-clic su Mac) sulla playlist desiderata e scegliere "Elimina playlist" nel menu di scelta rapida.
2. La playlist verrà rimossa dall'elenco di Torq LE. Sarà ancora presente sul computer, comunque, memorizzato nella cartella "Playlist eliminati". Queste playlist verranno conservate per 30 giorni, quindi verranno eliminate permanentemente.

■ Duplicazione di una playlist

Se una particolare playlist è di proprio gradimento e si desidera crearne un'altra sulla base di essa, è possibile duplicarla (o copiarla) per la successiva modifica.

1. Fare clic con il pulsante destro del mouse (CTRL-clic su Mac) sulla playlist che si desidera duplicare e scegliere "Duplica playlist" nel menu di scelta rapida.
2. Verrà creato un duplicato della playlist selezionata che apparirà sotto quest'ultima.
3. Verrà aggiunto un numero al nome della playlist per differenziarlo da quello originale. Ovviamente, è possibile rinominare questa playlist mediante il metodo descritto in precedenza.

■ Aggiunta di brani a una playlist

Una volta creata e selezionata una playlist, si inizierà ad aggiungervi i file attenendosi alla procedura seguente:

1. Mediante il browser o il database, individuare il brano che si desidera aggiungere alla playlist.
2. Fare clic con il pulsante destro del mouse (CTRL-clic su Mac) sul nome del brano e selezionare "Aggiungi alla playlist" nel menu di scelta rapida.
3. Il brano viene aggiunto sulla parte inferiore della playlist.

■ Rimozioni di brani da una playlist

È possibile rimuovere brani da una playlist nel modo seguente:

1. Fare clic con il pulsante destro del mouse (CTRL-clic su Mac) sul brano nella playlist che si desidera eliminare.
2. Scegliere "Rimuovi dalla playlist" nel menu di scelta rapida.
3. Torq LE rimuoverà il brano dalla playlist, ma il brano rimarrà nel database di Torq LE (non verrà eliminato dal computer).

■ **Riorganizzazione dei brani in una playlist**

L'ordine in cui i brani vengono visualizzati nella playlist può essere modificato.

1. Fare clic e trascinare il brano verso l'alto o verso il basso nell'elenco.
2. Se si trascina il brano sopra un altro esistente, rilasciando il mouse il brano viene inserito sopra di esso.

■ **Attivazione di una playlist**

Quando si seleziona una playlist, Torq LE esegue una rapida scansione delle unità del computer per assicurare che tutti i file audio a cui si riferisce la playlist siano presenti sul computer. Se Torq LE non è in grado di individuare uno o più brani della playlist (magari perché l'unità in cui si trova il brano non è più collegata al computer o il file sorgente è stato cancellato), appare una finestra con il messaggio: "Impossibile trovare uno o più file utilizzati in questa playlist. Che cosa si desidera fare?". Si avrà quindi la scelta di fare clic su uno dei seguenti pulsanti.

- » **Ignora**: facendo clic su questo pulsante si consente il caricamento della playlist e tutti i brani mancanti verranno visualizzati in rosso nella finestra Elenco dei file.
- » **Ricerca automatica**: facendo clic su questo pulsante Torq LE eseguirà la ricerca in tutti i dischi rigidi collegati al computer, nel tentativo di individuare i file mancanti. Se viene trovato un file con lo stesso nome ma in una posizione diversa, appare un'altra finestra con il messaggio seguente: "Utilizzare questo file per [nome del file mancante]?"
 1. Scegliendo "Sì", Torq LE utilizzerà il file e presumerà automaticamente che i restanti file mancanti si trovino anch'essi in questa stessa cartella. Una volta trovati, questi file vengono caricati automaticamente. Se gli altri file mancanti non si trovano in questa posizione, Torq LE continuerà a cercare nel computer finché non trova un altro file.
 2. Scegliendo "No" si consentirà alla ricerca di continuare per un altro possibile file in una posizione diversa.
 3. Se la ricerca termina senza l'individuazione del file appropriato, appare una finestra di dialogo con il messaggio seguente: "Impossibile trovare [nome del file mancante]". Quando si fa clic su "OK" Torq LE visualizzerà il file in rosso nell'elenco dei file, indicando che il brano non può essere eseguito. Se vi sono altri file da cercare, il processo di ricerca continuerà.
- » **Manual**: facendo clic su questo pulsante si apre una finestra di dialogo del sistema operativo che consente di cercare manualmente il file audio sui dischi rigidi. Sebbene si stia cercando uno specifico file mancante, è possibile selezionare qualsiasi file audio da utilizzare al suo posto. Se si sceglie un file diverso da quello mancante mostrato nell'elenco dei file, verranno mostrate le informazioni del tag ID3 del nuovo file (nella playlist) al posto del brano originale.

■ **Salvataggio di una playlist**

Torq LE può anche esportare le playlist in playlist .m3u standard da utilizzare all'interno di altri programmi:

1. Selezionare la playlist che si desidera salvare.
2. Fare clic con il pulsante destro del mouse (CTRL-clic su Mac) sulla playlist e selezionare "Salva playlist" nel menu di scelta rapida.
3. Appare una finestra di dialogo standard che consente di scegliere una posizione e un nome per il file. Premere Invio una volta eseguito.
4. La playlist verrà salvata sul disco.

■ Caricamento di una playlist

Torq LE può importare le playlist create da altri programmi, se queste sono conformi al formato file .m3u. Per caricare una di queste playlist:

1. Fare clic con il pulsante destro del mouse (CTRL-clic su Mac) sull'intestazione Playlist nel riquadro del browser.
2. Selezionare "Carica playlist" nel menu di scelta rapida.
3. Si apre una finestra di dialogo standard, che consente di individuare e selezionare una playlist.
4. Una volta selezionata, la playlist verrà importata in Torq LE e quest'ultimo inizierà a controllare i file necessari (descritto in precedenza).

Playlist di sessione

La playlist di sessione è una playlist automatica che tiene traccia di ogni brano eseguito, all'avvio di Torq LE. È un'opzione utile per vedere se un brano è già stato eseguito o se occorre fare riferimento a un elenco di ciò che è stato eseguito in un'esibizione precedente.

Viene creata una playlist di sessione vuota ogni volta che si avvia Torq LE. Viene denominata "Session Playlist AA-MM-GG" dove AA-MM-GG rappresentano rispettivamente l'anno, il mese e il giorno della playlist. Ciascun brano che si carica in un deck, viene automaticamente aggiunto sulla parte inferiore della playlist della sessione.

Nota: se una playlist esiste già con la data corrente, viene aggiunto un numero per differenziarla.



BROWSER	ARTIST	SONG	ALBUM	TRACK #	BPM	KEY	GENRE	LENGTH	COMMENT
Database	jido-genshi	Buddha Bounce	Outward RefleXions	1/2	72.9	D Major	Downtempo	0:48	Copyright 2003 Genshi Media
Playlists	jido-genshi	Slammin' (bigbeat mix)	Outward RefleXions	2/2	120.0	D Major	Big Beat	0:48	Copyright 2003 Genshi Media
Empty Playlist	Funky Drummer				97.0			0:02	
My New Playlist	Funky Drummer				97.0			0:02	
Session Playlist 06-08-08 (01)									
Session Playlist 06-08-08 (02)									
Session Playlist 06-08-09 (01)									
Session Playlist 06-08-09 (02)									
	jido-genshi	Buddha Bounce	Outward RefleXions	1/2	72.9	D Major	Downtempo	0:48	Copyright 2003 Genshi Media

Nota: Torq conserva solo le playlist di sessione degli ultimi 30 giorni. Qualsiasi playlist di sessione più vecchia di 30 giorni verrà automaticamente eliminata al fine di non sovraccaricare il disco rigido di playlist.

■ Ridenominazione della playlist di sessione

Se si desidera conservare una playlist di sessione, tutto ciò che occorre fare è ridenominarla. Una volta ridenominata, la playlist verrà spostata dal pool delle playlist di sessione e verrà conservata insieme alle playlist normali. Per fare questo:

1. Fare clic con il pulsante destro del mouse (CTRL-clic su Mac) sulla playlist di sessione e scegliere "Rinomina" nel menu di scelta rapida.
2. Digitare il nuovo nome della playlist e premere Invio.
3. La playlist verrà salvata. Se la playlist di sessione corrente è stata rinominata, ne verrà creata una nuova che registrerà tutti i brani eseguiti da quel punto in avanti.

■ Eliminazione di playlist di sessione

È possibile eliminare le playlist di sessione con lo stesso metodo utilizzato per le playlist standard. Se si elimina la playlist di sessione corrente, ne verrà creata una nuova che registrerà tutti i brani riprodotti da quel punto in avanti.

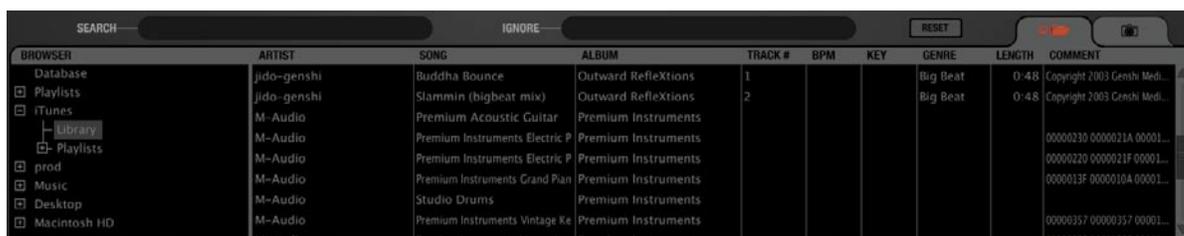
iTunes

iTunes è un lettore multimediale gratuito di Apple per computer sia Mac che Windows (www.itunes.com). Offre un modo eccellente per scaricare, organizzare ed estrarre la musica, nonché come interfaccia per il famoso lettore multimediale portatile di Apple, l'iPod.

Torq LE può interfacciarsi con iTunes, fornendo l'accesso istantaneo all'intera raccolta musicale e alla playlist dell'utente senza dover aggiungere manualmente cartelle al database. Inoltre, qualsiasi aggiornamento o modifica che si apporta alla libreria di iTunes o alle Playlist viene automaticamente riflessa in Torq LE.

■ Libreria

La libreria di iTunes è l'intera raccolta di musica video attualmente gestita da iTunes. È possibile esplorare la libreria iTunes ed eseguirvi ricerche facendo clic sul segno più davanti all'intestazione iTunes nel browser, quindi facendo clic sull'intestazione Libreria. Il contenuto della libreria viene visualizzato nell'elenco dei file.

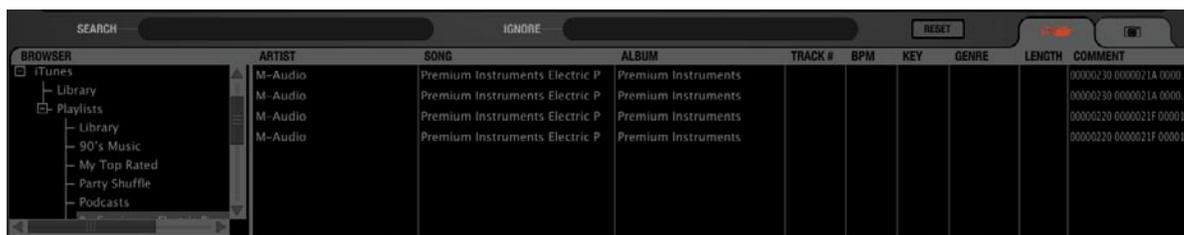


Nota: se si dispone di una libreria iTunes di notevoli dimensioni, Torq LE potrebbe richiedere un po' di tempo per leggerne l'intero contenuto la prima volta che la si seleziona in una sessione di Torq LE.

Una volta fatto clic sull'intestazione Libreria, è possibile cercare e ordinare il contenuto della libreria allo stesso modo del database (descritto in precedenza).

■ Playlist

iTunes supporta inoltre la creazione e la modifica di playlist, ma il loro formato è diverso da quello .m3u utilizzato da Torq LE. Niente paura—Torq può comunque accedere a queste playlist tramite l'intestazione iTunes nel browser. È sufficiente fare clic sul segno più davanti alle playlist per visualizzarli. Fare clic su una singola playlist per visualizzarne il contenuto nell'elenco dei file.



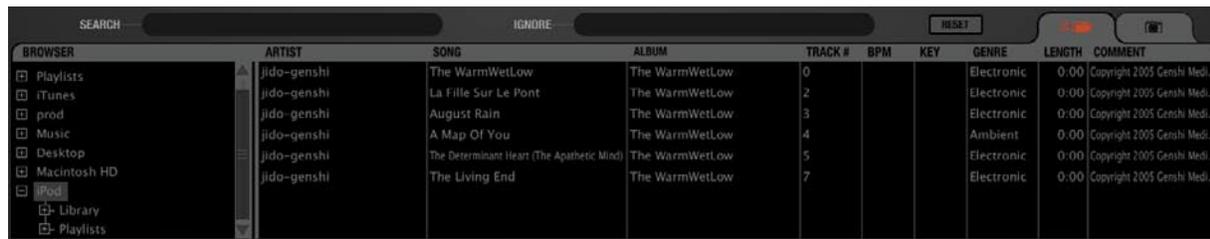
■ Ricerca in iTunes con il database

Torq LE può inoltre aggiungere automaticamente il contenuto della libreria iTunes al database. In tale modo, se si fa clic sull'intestazione Database nel browser, si otterranno i file di tutte le cartelle assegnate al database, nonché di tutti i file all'interno della libreria iTunes. Per attivare questa funzione:

1. Aprire le Preferenze.
2. Fare clic sulla scheda Varie.
3. Selezionare "Sì" accanto alla dicitura "Cerca nella libreria iTunes con il database".
4. Chiudere le Preferenze.
5. Torq comprenderà ora il contenuto della libreria iTunes quando si fa clic sull'intestazione Database.

iPods

Torq LE consente inoltre l'accesso diretto al contenuto di qualsiasi iPod collegato (tranne iPod Shuffle). Se è collegato un iPod, esso sarà elencato nella finestra del browser.



Come nel caso della libreria iTunes precedente, è possibile cercare nel contenuto dell'iPod mediante le intestazioni Libreria o Playlist. È anche possibile includere il contenuto dell'iPod nel database, attenendosi a quanto segue:

Nota: se si connette un iPod al computer dopo che Torq LE è già in esecuzione, sarà necessario aggiornare la finestra del browser per poter vedere il nuovo iPod nell'elenco del browser. Per farlo, premere F5 sulla tastiera del computer' o fare clic sull'intestazione "Browser" sulla parte superiore della finestra.

1. Aprire le Preferenze.
2. Fare clic sulla scheda Varie.
3. Selezionare "Sì", accanto alla dicitura "Cerca nell'iPod con il database".
4. Chiudere le Preferenze.
5. Torq LE includerà ora i brani dell'iPod la prossima volta che si fa clic sull'intestazione Database.

Nota: se si utilizza un iPod con una raccolta di file audio di notevoli dimensioni, Torq LE può richiedere un po' di tempo per scaricare l'intero elenco musicale la prima volta che vi si accede durante una sessione di Torq LE.

Tenere inoltre presente che Torq LE invia i flussi musicali direttamente dall'iPod. Non è possibile disconnettere l'iPod finché non si è terminato di riprodurre la musica contenuta in esso.

Unità

Torq LE può inoltre cercare in qualsiasi unità a disco collegata al computer, sia che si tratti di unità a disco interne sia esterne. Ogni unità disponibile sul sistema verrà elencata nel browser per nome. Fare clic sul segno più davanti alle unità per esplorare il contenuto delle stesse. È possibile aggiungere le cartelle dalle unità esterne al database usando gli stessi metodi descritti in precedenza.

Nota: se si collega un'unità a disco esterna al computer dopo che Torq LE è già in esecuzione, sarà necessario aggiornare la finestra del browser per poter vedere la nuova unità nell'elenco del browser. Per farlo, premere F5 sulla tastiera del computer o fare clic sull'intestazione "Browser" sulla parte superiore della finestra.

CD audio

Torq LE può anche riprodurre musica dai CD audio inseriti nelle unità CD del computer. Fare clic sull'intestazione CD audio nel browser per scegliere una traccia audio del CD.

Poiché Torq LE deve estrarre l'audio dal CD in un file temporaneo sul computer, sarà necessario più tempo perché il brano sia pronto per la riproduzione dopo averlo caricato su un deck. Questo aumento nel tempo di caricamento è normale.

Nota: se si inserisce un CD audio nell'unità CD del computer dopo che Torq LE è già in esecuzione, sarà necessario aggiornare la finestra del browser per poter vedere il nuovo disco nell'elenco del browser. Per farlo, premere F5 sulla tastiera del computer' o fare clic sull'intestazione "Browser" sulla parte superiore della finestra.

MIXER

Il primo passo per un DJ è riuscire a controllare la musica. Questo è esattamente ciò a cui servono i deck di Torq. Il secondo passo è la combinazione o il missaggio della musica. Come previsto, Torq LE ha una sezione anche per questo. Sebbene esista nel software, il mixer di Torq suona e si comporta esattamente come un mixer hardware di fascia superiore. Risulta perciò immediatamente familiare a chiunque abbia utilizzato già un mixer ed è in grado di eseguire gli stessi trucchi e le stesse tecniche utilizzate dai DJ sui mixer hardware tradizionali.

Architettura del mixer

Prima di iniziare a regolare manopole e slider sul mixer, è opportuno avere una comprensione di base dei componenti che ne fanno parte e del segnale che fluisce tra questi. Senza questa comprensione di base, alcuni controlli potrebbero apparire strani o completamente non operativi, solo perché inconsapevolmente è stato impostato un altro controllo in una posizione conflittuale. Inoltre, vi sono alcuni termini che è opportuno conoscere, poiché vengono utilizzati ripetutamente in questo manuale dell'utente.

Canali

Quando l'audio proveniente da un deck entra nel mixer, entra in un canale. Un canale è una sezione all'interno del mixer che elabora un singolo segnale audio. Poiché Torq LE dispone di due deck, il mixer ha due canali, uno per ciascun deck. Sebbene i segnali di entrambi i deck entrino nello stesso mixer, rimangono separati nei loro canali rispettivi, consentendone l'elaborazione in modo diverso prima di miscelarli insieme in un singolo canale (quello che viene udito dal pubblico).

Guadagno/Disattiva audio

Quando l'audio di un deck entra in un canale nel Mixer, la prima cosa in cui s'imbatta è il controllo del guadagno (presente sulla parte superiore di ciascun canale nel mixer). Questa manopola aumenta o diminuisce il volume del segnale audio in ingresso, consentendo di incrementare il livello dei brani silenziosi o di ridurre il livello di quelli forti. Questo è un passo fondamentale sia nel mantenimento di audio di elevata qualità sia nell'abbinamento dei livelli dei due brani che vengono missati.

Le manopole di guadagno di Torq incrementano il segnale in ingresso fino a 6dB oppure lo riducono di ben 12dB. Il pulsante "X" accanto alla manopola Guadagno è il pulsante Disattiva audio. Attivando questo pulsante si disattiva l'audio del segnale in ingresso e il risultato è un canale silenzioso.

Capitolo

8

MIXER	39
Architettura del mixer.	39
Canali	39
Guadagno/Disattiva audio	39
EQ/Kill	40
Cue PFL/Cuffie	40
Fader del volume dei canali	41
Crossfader	41

EQ/Kill

Di seguito nella catena del segnale si trova l'equalizzatore (abbreviato in EQ). Mentre la manopola Guadagno (precedente) aumenta o diminuisce il livello dell'intero segnale audio nel canale, un EQ aumenta o diminuisce il livello di un solo specifico intervallo di frequenze all'interno del segnale audio. Torq LE è equipaggiato di un EQ a 3 bande, con il significato che può controllare i livelli di tre diversi intervalli di frequenza (bande), ossia Alti, Medi e Bassi.

L'EQ a 3 bande è composto da tre manopole e tre pulsanti disposti verticalmente in ciascun canale del mixer. Naturalmente, EQ alti è superiore a EQ medi e questo è superiore a EQ bassi. I pulsanti "X" accanto a ciascuna manopola EQ è un Kill. Attivando questi pulsanti si rimuove completamente (si annienta) la banda di frequenza associata dall'audio—attivando tutti e tre allo stesso tempo, si disattiva completamente l'audio del segnale.

L'EQ può essere davvero lo strumento più potente sul mixer del DJ (sebbene alcuni sostengono che l'arma assoluta sia il crossfader). Il controllo EQ viene utilizzato per (1) migliorare la qualità del suono di brani registrati o prodotti in modo scadente, (2) assistere nella corrispondenza della frequenza globale dei due brani, (3) aggiungere enfasi alla musica rimuovendo o isolando uno o più intervalli di frequenza e (4) mixare brani a mo' di "puzzle", scambiando gli intervalli di frequenza dei due brani mentre si eseguono insieme.

I vecchi brani non hanno generalmente molti bassi come le tracce odierne. Pertanto, si utilizzerà spesso l'EQ basso per incrementare i bassi (basse frequenze) dei vecchi brani per abbinarli ai bassi potenti dei brani più recenti. Senza questa operazione, può sembrare che la musica tenda ad abbassarsi quando si esegue il mix dal brano recente a quello più vecchio.

In modo analogo, anche le tracce registrate nello stesso periodo possono suonare molto diversamente l'una dall'altra, anche se eseguite con lo stesso volume. Questo perché solitamente un brano ha frequenze medie più intense rispetto all'altro. Se le partiture dei bassi in entrambi i brani suonano come se avessero lo stesso volume, è possibile utilizzare l'EQ medio per "abbassare" il brano più alto finché non corrisponde maggiormente al brano più basso.

I DJ amano anche eseguire mix durante le loro impostazioni aggiungendo proprie manipolazioni ai brani che eseguono. Ad esempio, un DJ potrebbe tagliare le frequenze alte e basse da una traccia alcune battute prima del coro di un brano, quindi riprenderle non appena inizia il coro (lavoro perfetto per i pulsanti High Kill e Low Kill di Torq).

Se due brani sono in esecuzione allo stesso tempo, si troverà spesso che la musica suona confusa. Ciò è normale a causa del contenuto dei bassi "non complementari" nei due brani. Ciò può avvenire semplicemente perché i due brani sono in una tonalità diversa oppure perché entrambi hanno note basse lunghe e sostenute. Per fare un po' di pulizia, è sufficiente rimuovere i bassi da uno dei due brani con uno dei pulsanti Low Kill. In questo modo si lasciano i bassi dell'altro brano nel mix e questo suonerà naturale. Quando si è pronti, premere contemporaneamente entrambi i pulsanti Low Kill. In questo modo si eliminano i bassi nell'altra traccia mentre si riattivano quelli dell'altra. Si ha così l'impressione che la partitura dei bassi nel mix complessivo sia cambiata (e in effetti lo è) e il mix suona comunque in modo pieno. È anche possibile scambiare le frequenze con le altre bande di frequenza. Ed è anche possibile rendere gli scambi meno bruschi usando invece le manopole EQ.

Nota: è possibile regolare le manopole EQ di Torq LE mediante le manopole Alti, Medi e Bassi che si trovano sull'hardware X-Session Pro. Vedere il Capitolo 13 per ulteriori informazioni su X-Session Pro.

Cue PFL/Cuffie

Una volta che il segnale lascia l'EQ, viene inviato verso due posizioni diverse. Una è il pulsante PFL, che assomiglia a un paio di cuffie. PFL sta per Pre-Fader Listen (Ascolto pre-fader), che si riferisce all'ascolto del segnale audio senza essere sotto l'influenza del fader del volume (su alcuni mixer, questa funzione è chiamata "Cue"). Tale definizione potrebbe non avere alcun senso se non si ha familiarità con un mixer, per cui lo s'immagini come un modo per ascoltare privatamente la musica in un canale del mixer a prescindere da ciò che il pubblico può o non può sentire.

Questo è ciò che un DJ utilizza per ascoltare il brano successivo prima di suonarlo per il pubblico. Quando si preme il pulsante PFL, tale canale viene inviato alla sezione PFL, che consente di ascoltare la musica attraverso le cuffie. Questa sezione è descritta di seguito.

Si noti che è possibile premere i pulsanti Cue cuffie su controller hardware X-Session invece dei pulsanti Cue sullo schermo che si trovano in Torq. Per ulteriori informazioni su X-Session Pro, vedere il Capitolo 13.

Fader del volume dei canali

Oltre ad andare verso il PFL, l'audio che lascia l'EQ viene indirizzato anche al fader del volume del canale. Si tratta del controllo del volume principale del canale (sebbene dipenda dal crossfader) che funziona esattamente come un fader del volume su un mixer tradizionale. È possibile far corrispondere i volumi delle due tracce mediante i fader del volume dei canali. Tuttavia, alcuni DJ preferiscono la tecnica di lasciare completamente sollevati i fader di volume dei canali—quindi si abbina il volume dei brani mediante le manopole Guadagno. Il motivo di ciò è che si è così liberi di utilizzare i fader di volume dei canali per altri effetti, quali le dissolvenze di volume, i tagli e gli effetti ad intermittenza, simili alle tecniche di scratch utilizzate sul crossfader. Qualunque sia la soluzione adottata, essa dipenderà esclusivamente dall'utente.

È possibile utilizzare lo slider Volume sul controller hardware X-Session Pro per regolare il fader del canale del volume che si trova in Torq LE.

Nota: è possibile riportare rapidamente un fader di volume di canale al volume pieno tenendo premuto il tasto **MAIUS** e facendo clic sul fader.

Crossfader

Dopo che l'audio ha lasciato i singoli canali del mixer tramite i fader di volume dei canali, i segnali entrano nei rispettivi lati del Crossfader. Il crossfader è il fader orizzontale di grandi dimensioni che si trova appena sotto il Mixer. Come si può notare, il suo nome è assai appropriato in quanto consente di eseguire la dissolvenza tra i due canali in un movimento che va da lato a lato attraverso il mixer. Quando il crossfader si trova nella posizione mediana, si sentiranno entrambi i canali del mixer. Se si sposta il crossfader completamente verso sinistra, si sentirà solo il canale del deck sinistro. In modo analogo, se lo si sposta completamente verso destra, si sentirà solo il deck destro.

Il crossfader è stato inventato per offrire ai DJ un modo semplice per eseguire la dissolvenza in uscita di un brano mentre si esegue quella in entrata di un altro usando una sola mano. Ovviamente, l'operazione viene eseguita molto bene. In ogni caso, dalla sua introduzione, i DJ hanno preso questo semplice strumento e lo hanno trasformato in un rasoio virtuale che consente loro di eseguire tagli, scratch e una miriade di altre tecniche alla velocità della luce.

È possibile utilizzare il crossfader hardware su X-Session Pro per controllare il crossfader sullo schermo di Torq LE. Vedere il Capitolo 13 per ulteriori informazioni su X-Session Pro.

Nota: il crossfader di Torq è stato studiato per essere molto rapido e reattivo. Tuttavia, se si utilizza solo il mouse per controllare Torq LE, probabilmente non si sarà in grado di utilizzare il crossfader per altre operazioni diverse dalla dissolvenza tra brani. Se si desidera utilizzare il crossfader per tagli e scratch, si consiglia di controllare il crossfader mediante uno dei crossfader reali che si trovano sui controller SynchroScience (ad esempio, X-Session Pro). La risposta tattile del crossfader comprende parte della tecnica di scratch.

■ Curva del crossfader

Parlando di scratch, uno dei miglioramenti al progetto del crossfader è una curva di crossfader regolabile. Questa si riferisce alla velocità con la quale viene eseguita la dissolvenza in entrata e in uscita dei brani mentre il crossfader viene spostato da un lato all'altro.

A un estremo c'è la Curva potenza uguale, ottima per dissolvenze lente tra i brani. Spostando il fader dal bordo verso il centro, esso esegue la dissolvenza lenta di un brano. Tuttavia, poiché esegue la dissolvenza in entrata di questo brano, inizierà anche la dissolvenza in entrata dell'altro. Il risultato finale è che il volume complessivo rimane lo stesso mentre si esegue la dissolvenza, anche se i brani sono contemporaneamente in esecuzione.

All'altro estremo dell'intervallo di regolazione c'è il Taglio diretto. Questa forma determina che la dissolvenza in entrata del brano passi pressoché immediatamente a pieno volume dopo aver spostato il fader dal bordo verso l'interno. In modo analogo, per l'altro brano non inizierà la dissolvenza in uscita finché il crossfader non si trova quasi completamente sull'altro bordo. Quindi, subito prima che il crossfader raggiunga il bordo, si ha la dissolvenza dell'altro brano. Questa è la forma preferita dai DJ amanti dello scratch, poiché possono portare a pieno volume una traccia con un movimento molto piccolo della mano. Se eseguito rapidamente, non si sente nemmeno la dissolvenza verso l'alto e verso il basso del volume—l'impressione è che il suono venga bruscamente attivato e disattivato.

Quando Torq LE viene avviato per la prima volta, la curva del crossfader viene impostata in una posizione mediana tra questi due estremi. Ovviamente, è possibile modificare questa curva attenendosi a quanto segue:

» **Regolazione con il mouse**

1. Tenere premuto il tasto MAIUS sulla tastiera del computer
2. Tenendo premuto maius, fare clic e trascinare sul crossfader. Il crossfader stesso non si sposterà, ma il grafico sotto di esso cambierà per indicare la nuova curva. Mentre le barre blu si espandono verso i bordi, la curva si avvicina alla forma Taglio diretto. Senza alcuna barra blu, la curva si trova in Curva potenza uguale.

» **Regolazione tramite MIDI**

1. Fare clic su Preferenze per aprire il relativo menu.
2. Fare clic sulla scheda MIDI.
3. Fare clic sul pulsante Apprendimento accanto alla curva del crossfader. Il pulsante diventa rosso.
4. Spostare la manopola o il fader che si desidera utilizzare per il controllo della curva del crossfader. Torq leggerà i messaggi MIDI in arrivo e li assegnerà immediatamente alla curva del crossfader.
5. Uscire dalla Preferenze.

■ **Assegnazione crossfader**

Un'altra parte nell'evoluzione del crossfader è l'assegnazione dello stesso. Come illustrato in precedenza, il deck sinistro viene instradato sul lato sinistro del crossfader, mentre quello destro viene instradato sul lato destro. Facendo clic sul pulsante Assegnazione crossfader si scambiano le assegnazioni, così il deck sinistro si sentirà quando il crossfader è a destra e viceversa. Questo è noto a volte come controllo "hamster style".

■ **Pulsanti Trasforma**

Un'altra funzione per andare incontro ai DJ dello scratch è il pulsante Trasforma. I pulsanti Trasforma si trovano sui lati destro e sinistro del crossfader. Premendo un pulsante Trasforma il canale associato bypassa temporaneamente il crossfader e va direttamente al mix principale. Ad esempio, se il crossfader si trova completamente a sinistra, si sentirà soltanto il deck sinistro. Se si preme il pulsante Trasforma di destra, si sentirà il deck destro insieme a quello sinistro.

CUE PFL/CUFFIE

Si è vista indubbiamente l'immagine tipica del DJ: in piedi dietro una serie di giradischi e un mixer...con un paio di cuffie in testa. Se tutti ballano al suono della musica che proviene dagli altoparlanti, che cosa sta ascoltando il DJ nelle cuffie? Sta ascoltando il brano successivo che eseguirà mediante PFL o cue con le cuffie. Ecco perché il DJ può sentire se ha abbinato il tempo del brano corrente. È anche il modo in cui individua il punto ottimale per iniziare la traccia. In Torq, il sistema PFL comprende tre controlli: il fader Volume cue, il pulsante Suddivisione cue e la manopola Sorgente cue.

Controllo del volume

Il fader Volume cue regola semplicemente il volume del segnale inviato all'interfaccia audio. Questo può essere utilizzato per il controllo del volume se l'accesso al controllo del volume dell'interfaccia audio risulta difficile (o non esiste).

Pulsante Dividi e manopola Sorgente

Il pulsante Dividi cue (etichettato semplicemente "Split" nell'interfaccia utente) determina il comportamento della manopola Sorgente cue che si sente nelle cuffie. Quando il pulsante Split è disattivato la manopola Sorgente cue combinerà il segnale audio PFL (che solo l'utente può sentire) e il mix principale (che il pubblico può sentire). Poiché la manopola può combinare queste due sorgenti, è possibile sentire in anteprima come suona il mix. Può essere un ottimo modo per controllare che le tracce siano allineate correttamente e con il volume appropriato.

Quando si fa clic sul pulsante Split per attivarlo, il suono nelle cuffie cambierà. Ciò che si sentirà è il suono del deck sinistro sul lato sinistro delle cuffie, mentre il deck destro sarà sul lato destro. È come mettere la testa all'interno del mixer tra i due canali e poter sentire ciascun canale in modo discreto. Alcuni DJ trovano più facile sentire i disallineamenti nel ritmo e nel tempo in questa modalità. Provare e fare un confronto!

Nota: *in modalità Split, la manopola Sorgente cue regolerà i volumi relativi dei due deck nelle cuffie. Inoltre, non dimenticare che il pubblico può sentire uno di questi deck!*

Capitolo

9

CUE PFL/CUFFIE	43
Controllo del volume	43
Pulsante Dividi e manopola Sorgente	43

M-AUDIO

USCITA PRINCIPALE

L'uscita principale è l'ultimo passaggio nel flusso del segnale audio di Torq prima che la musica vada verso il pubblico. Contiene uno slider Livello principale, un indicatore Livello principale, un limitatore principale, nonché un registratore audio. Tutti questi controlli si trovano sotto il deck destro, sistemati in modo orizzontale.



Controllo del volume.

Come si può presumere, lo slider Volume principale controlla l'uscita complessiva delle uscite principali di Torq. Questo slider viene anche utilizzato per impostare il livello del registratore file di Torq (illustrato più avanti in questo manuale).

Diversamente dai fader di volume dei canali, lo slider Volume principale è posto su un lato—spostandolo verso destra si aumenta il volume di uscita, mentre lo si diminuisce se lo si sposta verso sinistra.

Indicatore e limitatore di livello

L'indicatore Livello principale condivide lo stesso spazio dello slider Volume principale. Si vedrà l'indicatore spostarsi dietro lo slider mentre la musica è in esecuzione.

Poiché Torq LE è un sistema audio digitale, dispone di una quantità limitata di margine (range dinamico). Ogni volta che il mix supera tale margine, normalmente si verifica il fenomeno del clipping (distorsione). Per evitare questo suono indesiderato, Torq LE presenta un limitatore sull'uscita principale che impedisce il clipping delle uscite principali.

Ogni volta che il cerchio verde (situato sul bordo destro dell'indicatore Volume principale) si accende, il limitatore protegge il sistema contro il clipping. Esegue ciò riducendo rapidamente il volume ogni volta che il volume principale supera il margine massimo. Un limitatore non è a prova di errore—è opportuno accertarsi di non farne un uso eccessivo. Se il volume del mix è eccessivo, il limitatore lo ridurrà sempre e ciò suonerà strano. Se si nota che l'indicatore verde è acceso per la maggior parte del tempo durante il mix, è necessario abbassare lo slider del volume principale in modo tale che il mix non attivi costantemente il limitatore. Per compensare il volume ridotto, alzare il volume del sistema sonoro generale.

Registratore principale

Il modulo principale comprende anche un registratore che consente di registrare e salvare il proprio mix come file audio mentre lo si esegue. È quindi possibile, ad esempio, prendere il mix e masterizzarlo su un CD o distribuirlo come podcast.

Il processo di registrazione del mix è estremamente semplice. Si inizia scegliendo un nome per il mix e una posizione sul disco rigido per salvarlo. Quindi, si procede con il mix! Terminato il messaggio, premere Stop e il file sarà pronto all'uso.

Capitolo

10

USCITA PRINCIPALE 44

Controllo del volume.. 44

Indicatore e limitatore di livello . . . 44

Registratore principale. 44

Nome file 45

Impostazione del livello
di registrazione. 45

Registrazione. 45

Nome file

Per impostare il nome file della registrazione:

1. Fare clic sul pulsante Nome file (che appare come “...” se non è impostato alcun nome). Si aprirà una finestra di dialogo di dialogo.
2. Selezionare la cartella di destinazione per la registrazione, quindi assegnarle un nome e premere Invio. La finestra di dialogo si chiude e il nome file viene mostrato sul pulsante Nome file.

Nota: la frequenza di campionamento del file registrato corrisponde a quella attualmente selezionata nella scheda Audio delle Preferenze.

Impostazione del livello di registrazione

Lo slider Volume principale controlla il livello della registrazione. È opportuno impostare questo slider il più alto possibile senza far intervenire costantemente il limitatore (è OK se questo interviene una volta ogni tanto). Se si imposta lo slider del volume principale troppo basso, il mix verrà registrato debolmente e avrà pertanto una minore fedeltà.

Nota: variazioni apportate allo slider del volume principale si rifletteranno sulla registrazione, anche durante l'esecuzione del mix.

Registrazione

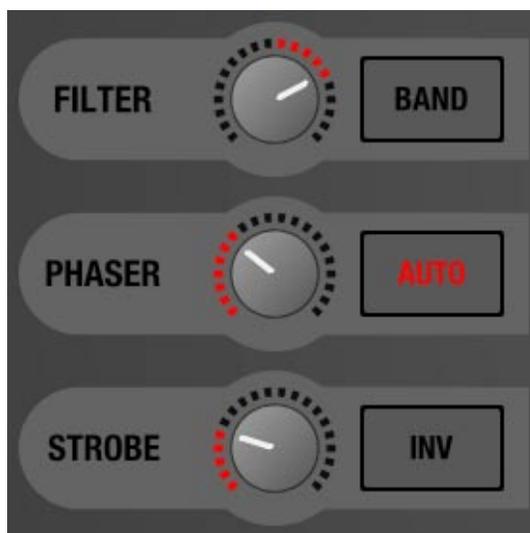
Una volta impostato il nome file e il livello di registrazione, è possibile iniziare a registrare:

1. Fare clic sul pulsante Registra. Questo si accende per indicare che la registrazione è cominciata. Si noterà inoltre che la finestra Tempo registrazione inizia il conteggio della durata della registrazione.
2. Eseguire il mix nel modo consueto.
3. Premere nuovamente il pulsante Registra per arrestare la registrazione e salvare il file.

EFFETTI

Gli effetti sono dispositivi che alterano il segnale audio. Queste alterazioni possono essere sottili o estreme e possono costituire un'eccezionale fonte di divertimento creativo in Torq.

Ciascun deck può essere elaborato singolarmente con effetti multipli e questo è lo scopo dei rack degli effetti. I rack di effetti sono situati tra ciascun deck e il mixer e contengono i tre effetti incorporati in Torq LE. È possibile utilizzare fino a tre effetti contemporaneamente su ciascun deck.



Controlli

I controlli degli effetti incorporati sono praticamente gli stessi e verranno descritti qui.

Pulsante Attiva

Per poter utilizzare un effetto, è necessario attivarlo e questo è lo scopo del pulsante Attiva. Sebbene un effetto sia disattivato, è possibile manipolarne i controlli e impostarlo nel modo desiderato prima di utilizzarlo nel mix.

Manopola Tweak

Gli effetti sono divertenti perché è possibile alterarne le qualità quando li si utilizza, come la variazione della durata di un riverbero o ritardo o modificare l'intensità di un phaser o flanger. Per mantenere le cose semplici e facili da gestire, Torq LE fornisce la manopola Tweak per il controllo dei parametri su ciascun effetto. Poiché gli effetti alterano l'audio in modi diversi, la funzione di questa manopola cambierà in funzione dell'effetto caricato nello slot. In questo manuale, tali funzioni sono elencate nel riferimento Effetto incorporato.

Le manopole 1, 2 e 3 del controller hardware X-Session Pro consentono di controllare le manopole Filter, Phaser e Strobe Tweak che si trovano in Torq LE. Vedere il Capitolo 13 per ulteriori informazioni su X-Session Pro.

Pulsante Tweak

Il pulsante Tweak funziona allo stesso modo della manopola Tweak—commuta lo stato di un parametro nell'effetto selezionato. Come nel caso della manopola Tweak, l'esatta funzione del pulsante Tweak dipenderà dall'effetto in uso. Le funzioni sono elencate nel riferimento Effetto incorporato.

Capitolo

11

EFFETTI	46
Controlli	46
Pulsante Attiva	46
Manopola Tweak	46
Pulsante Tweak	46
Effetti incorporati	47
Phaser	47
Filtro duale	47
Strobo	48

Effetti incorporati

Di seguito è riportata una spiegazione dei tre effetti incorporati di Torq LE:

Phaser

Il phaser è una versione più calda del flanger. Come il flanger, esso funziona sul principio di missaggio di due sorgenti audio identiche. Tuttavia, diversamente dal flanger, la differenza temporale tra le due sorgenti audio è molto piccola. Il risultato è che alcune delle frequenze nel brano verranno rimosse o "cancellate". Alcune persone descrivono questo suono come effetto "tunnel del vento".

■ Pulsante Attiva

Questo pulsante attiva e disattiva l'effetto.

■ Pulsante e manopola

La funzione della manopola Tweak del phaser è determinata dallo stato del pulsante Tweak:

- » Quando il pulsante Tweak è disattivato, il phaser si troverà in modalità Manuale. La manopola Tweak controllerà quindi la fase dell'effetto.
- » Se il pulsante Tweak è attivo, il phaser si troverà in modalità Automatica. In questa modalità, la fase verrà regolata automaticamente. La manopola Tweak imposterà quindi il tasso di regolazione automatica—ruotando la manopola in senso orario si aumenterà il tasso di modulazione.

Filtro duale

Il filtro del caffè è studiato per fermare i grani del caffè e consentire il passaggio dell'acqua. I filtri audio funzionano in un modo simile: impediscono che particolari intervalli di frequenza all'interno del segnale audio passino attraverso l'effetto. I filtri vengono forniti in diverse tipologie e Torq LE è caratterizzato dai tre dei tipi più comuni: passa-basso, passa-alto e passa-banda. I nomi di questi filtri sono descrittivi per quanto riguarda la loro funzione. Un filtro passa-basso, ad esempio, consente il passaggio delle sole frequenze basse (toni bassi)—rimuove e il contenuto delle alte frequenze (alti) dal segnale audio. Un filtro passa-alto funziona nel modo opposto: consente il passaggio degli alti, mentre i bassi vengono rimossi. Un filtro passa-banda è essenzialmente un filtro passa-alto e uno passa-basso uniti insieme: rimuove le frequenze alte e quelle basse dal segnale audio, consentendo il passaggio di una sola ristretta banda di frequenze.

Il parametro più importante di un filtro è la frequenza di taglio. Determina la frequenza in cui un filtro inizia a fermare le frequenze. Ad esempio, se si utilizza un filtro passa-basso con una frequenza di taglio di 1kHz, le frequenze al di sotto di 1kHz passeranno inalterate il filtro, mentre quelle al di sopra di 1kHz vengono ridotte o rimosse. Mentre vi sono anche altri parametri che influiscono sul comportamento di un filtro, la frequenza di taglio è il parametro che viene controllato in Torq.

■ Pulsante Attiva

Questo pulsante attiva e disattiva il filtro duale.

■ Pulsante Tweak

Il pulsante Tweak viene utilizzato per impostare la modalità del filtro per l'effetto filtro duale. Quando questo pulsante è disattivato, i due filtri (passa-alto e passa-basso) verranno regolati solo uno alla volta. Quando si attiva questo pulsante, i filtri passa-alto e passa-basso verranno collegati, creando così un filtro passa-banda in cui entrambi i filtri vengono regolati simultaneamente.

■ **Manopola Tweak**

Questa manopola regolerà le frequenze di taglio dei filtri.

- » Quando il pulsante Tweak è disattivato, la manopola si comporterà nel modo seguente:
 1. Regolandola nella posizione mediana, l'audio che passa attraverso il filtro duale rimarrà inalterato.
 2. Ruotando la manopola in senso antiorario dalla posizione mediana, si inizierà ad abbassare la frequenza di taglio del filtro passa-basso. Si sentirà che la musica diventa sorda e attutita quando si ruota la manopola al punto in cui si sentono solo rumori bassi.
 3. Ruotando la manopola in senso orario dalla posizione mediana, si inizierà ad alzare la frequenza di taglio del filtro passa-alto. Si sentirà che la musica diventa più sottile e secca fino al punto in cui rimarranno solo le frequenze più alte.
- » Quando il pulsante Tweak è attivo, la manopola Tweak controllerà semplicemente la frequenza centrale del filtro passa-banda. Ruotando la manopola in senso antiorario, si sentiranno le frequenze alte diventare smorzate mentre si cominciano a sentire maggiormente i bassi.

Strobo

Chiunque abbia frequentato una discoteca negli ultimi 20 anni ha sperimentato le luci stroboscopiche. Si tratta di luci estremamente brillanti che lampeggiano molto velocemente. Sortiscono un effetto "fermo immagine" su persone e oggetti in movimento—il lampeggiamento è così rapido da non riuscire più a cogliere il movimento.

L'effetto Strobo di Torq crea un effetto di fermo immagine simile, solo che lo applica all'audio. Lo strobo è essenzialmente la disattivazione e l'attivazione dell'audio con una frequenza che è possibile controllare. La frequenza può essere impostata a partire da una barra (audio di 2 battute disattivato seguito da audio di 2 battute attivato) fino a una velocità di 1/64 di nota.

■ **Pulsante Attiva**

Attiva e disattiva l'effetto Strobo.

■ **Manopola Tweak**

Questa manopola cambia la frequenza dell'effetto Strobo. Ogni volta che si regola questa manopola, apparirà una descrizione che mostra la frequenza corrente (espressa in valori di note).

■ **Pulsante Tweak**

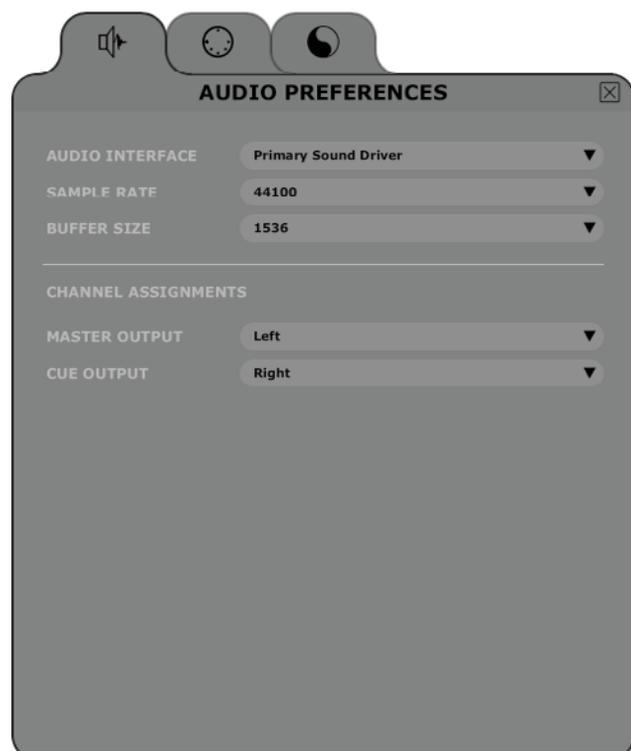
Attivando questo pulsante si inverte il comportamento dello Strobo—l'audio di ciò che normalmente viene disattivato viene attivato e viceversa.

PREFERENZE

Questa sezione fornisce un esame completo delle Preferenze di Torq LE. Aprire le Preferenze facendo clic sull'icona Preferenze.



Scheda Audio



Questa scheda contiene opzioni relative all'interfaccia audio utilizzata con Torq LE. È possibile selezionare l'interfaccia da utilizzare, impostare i tassi di campionamento e le dimensioni dei buffer e assegnare i vari ingressi e le varie uscite. Torq supporta i protocolli ASIO e DirectX in Windows e Core Audio in Mac OS X.

Nota: sebbene Torq LE funzioni con un'interfaccia audio a uscita stereo singola, si consiglia di utilizzare un'interfaccia audio a uscita multipla. Le uscite supplementari consentono di utilizzare il cue dei brani, ossia, il pre-ascolto di un brano sulle cuffie prima di eseguirne il mix.

Interfaccia audio

Questa preferenza consente di selezionare un'interfaccia audio di Torq LE.

1. Fare clic sul casella Interfaccia audio
2. Viene visualizzato un menu, che elenca tutte le interfacce audio attualmente connesse al computer.
3. Selezionare l'interfaccia che si desidera utilizzare con Torq LE.

Capitolo

12

PREFERENZE	49
Scheda Audio.	49
Interfaccia audio	49
Frequenza di campionamento	50
Dimensione buffer	50
Scheda MIDI	51
Rilevazione automatica periferiche M-Audio ([On]/[Off])	51
Sensibilità Scratch	51
Controllo curva crossfader	52
Tasto MAIUS MIDI	52
Periferiche MIDI	52
Scheda Varie	53
Motore di Torq	53
Esclusività cue	53
Modalità Schaffel	54
Dimensione QuickLoop	54
Ricerca di libreria iTunes con database	54
Modalità Trasporto	54
Descrizione comandi (tooltip)	54
Modalità Sync	55
Skin	55

Frequenza di campionamento

Sotto la selezione dell'interfaccia audio si vedrà la regolazione della frequenza di campionamento. Aumentando questo valore si migliora la qualità del suono (in funzione del materiale sorgente) ma si aumentano anche le richieste di risorse di sistema. Si consiglia perciò di lasciare un valore di frequenza di campionamento non superiore a quello necessario. Se si eseguono soltanto file MP3 o brani da CD, non c'è alcuna ragione per alzare questo valore oltre 44.100, poiché questa è la frequenza di campionamento utilizzata per MP3 e CD.

Dimensione buffer

L'altra impostazione importante dell'interfaccia audio è la dimensione del buffer. Questo parametro può causare parecchia confusione per alcuni utenti, ma in realtà non è così complicata. Per capire in che modo il buffer influisce sulle prestazioni di Torq, occorre comprendere il modo in cui il computer elabora l'audio.

Multi-tasking è un termine che significa esecuzione di più lavori allo stesso tempo. È ciò che consente al computer di eseguire più di un programma alla volta (ossia, ascoltare brani iTunes mentre si esplora il Web). Sebbene sembri che il computer stia eseguendo due attività separate allo stesso tempo, in realtà non è così—esegue comunque un'attività alla volta, passando dall'una all'altra con una velocità tale da risultare impercettibile.

Ciò offre un utilizzo del computer molto semplice, ma crea un problema quando si utilizzano applicazioni audio. L'audio è non-stop: un brano di 5 minuti si eseguirà per 5 minuti senza interruzione. Quindi come può il computer mantenere in esecuzione l'audio mentre saltella qua e là per eseguire altri compiti? La risposta è la memorizzazione nel buffer. Un buffer audio è un "serbatoio di memorizzazione" temporaneo "storage tank" che può contenere alcuni momenti di audio. Il computer riempirà il buffer audio di musica, quindi lascia che sia questo a riprodurre la musica mentre si occupa di altre cose (come aggiornare l'orologio dello schermo, verificare le connessioni di rete, monitorare l'utilizzo della RAM, ecc.). Se tutte le cose funzionano correttamente, il computer completerà le altre attività e riempirà il buffer con ulteriori dati audio prima che esso si svuoti, determinando così un audio perfetto.

Se il buffer audio dovesse svuotarsi prima che il computer possa riempirlo con nuovi dati, la riproduzione dell'audio si interrompe finché il buffer non viene riempito di nuovo. Queste "cadute" accadono molto rapidamente e non appaiono come spazi di silenzio prolungati, bensì come clic e scoppiettii o audio altrimenti distorto. Quando ciò accade, la soluzione è di alleggerire il carico sulla CPU (chiudendo applicazioni o processi non necessari che consumano risorse del sistema) o incrementando la dimensione del buffer audio, consentendo una riproduzione più lunga (fornendo così al computer tempo sufficiente per eseguire le altre attività).

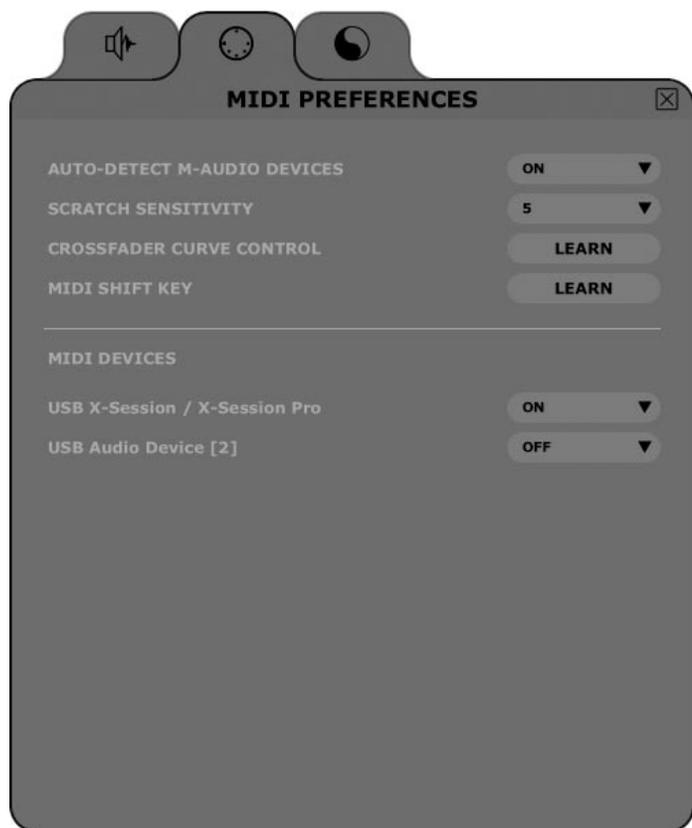
Quindi, perché non scegliere una dimensione maggiore del buffer ed evitare le cadute? Il problema è che aumentando la dimensione del buffer, si incrementa la latenza del sistema. La latenza è il tempo che passa dal momento in cui si istruisce il computer a fare qualche operazione (come l'attivazione di un Kill EQ) e il momento in cui si sentono i risultati dagli altoparlanti. Se si ha un buffer audio di grandi dimensioni, questo deve riprodurre l'intero contenuto prima di poter sentire qualsiasi nuova modifica EQ nell'audio. Durante l'attività di DJ, questo potrebbe essere un vero incubo se si cerca di fare le cose con tempistiche precise—tutte le azioni avranno un effetto ritardato sulla musica.

La soluzione è impostare la dimensione del buffer su un valore il più basso possibile senza indurre alcun problema audio. È un po' come quando si balla il limbo:

1. Caricare la musica in un deck e riprodurla.
2. Durante la riproduzione della musica, aprire le Preferenze audio.
3. Se la musica viene riprodotta correttamente, aprire il menu Dimensione buffer e selezionare la successiva dimensione di buffer inferiore. Il buffer verrà aggiornato immediatamente e la musica continua a essere eseguita.
4. Ascoltare la musica un momento. Se suona correttamente (senza clic, scoppiettii o anomalie), abbassare la dimensione del buffer al valore inferiore successivo.
5. Continuare a ripetere questa procedura, ascoltando ogni volta la qualità dell'audio, finché non si raggiunge un'impostazione in cui l'audio si interrompe.
6. Individuata questa soglia inferiore, impostare la dimensione del buffer all'impostazione superiore successiva (l'ultima che funzionava correttamente) e il sistema risulterà ottimizzato.

Sebbene Torq possa essere molto stabile con queste impostazioni, tenere presente che le prestazioni del sistema possono essere compromesse con l'aumento del carico sulla CPU.

Scheda MIDI



Questa scheda presenta tutte le opzioni pertinenti al controllo Impostazione automatica e MIDI.

Rilevazione automatica periferiche M-Audio ([On]/Off)

Se questa opzione è attivata, Torq LE imposterà automaticamente le opzioni dell'interfaccia audio e MIDI su quelle di qualsiasi controller o interfaccia SynchroScience e M-Audio nota, connessa al sistema (ad esempio, X-Session Pro). Ciò assicura il funzionamento corretto di Torq e delle periferiche connesse.

Nota: se è stata creata una mappatura personalizzata dei propri controller o speciali assegnazioni dell'interfaccia audio e non si desidera che Torq sostituisca queste mappature con i valori predefiniti al successivo riavvio, lasciare questa opzione disattivata.

Sensibilità Scratch

Questa opzione consente di configurare quanto rapidamente un deck risponderà ai messaggi inviati da un controller MIDI. È progettata per i controller che sposteranno avanti e indietro la forma d'onda, come un DJ scratch.

1. Aumentando il numero, il deck risponderà più rapidamente.
2. Diminuendo il numero, il deck risponderà più lentamente.

Controllo curva crossfader

Questa preferenza consente di assegnare un controller MIDI al parametro Curva crossfader. È quindi possibile controllare la curva crossfader con una manopola o slider sul controller MIDI.

1. Premere il pulsante con la dicitura "Learn" per attivarlo.
2. Ruotare una manopola sul controller MIDI.
3. Torq assegnerà immediatamente la manopola alla curva crossfader. Verificarlo osservando il grafico del crossfader nella finestra principale mentre si ruota la manopola.

Tasto MAIUS MIDI

Quando si utilizza Torq LE, il tasto MAIUS sulla tastiera del computer viene utilizzato assai spesso. Questa opzione consente di assegnare a una nota MIDI la stessa funzione del tasto "MAIUS" in Torq, consentendo così di eseguire combinazioni basate su MAIUS (come MAIUS+Nudge) interamente dal controller MIDI esterno. Per assegnare una nota MIDI:

1. Premere il pulsante con la dicitura "Learn" per attivarlo.
2. Premere un pulsante o un tasto sul controller MIDI.
3. Torq LE assegnerà immediatamente al pulsante la funzione del tasto Maius da utilizzare all'interno del programma.

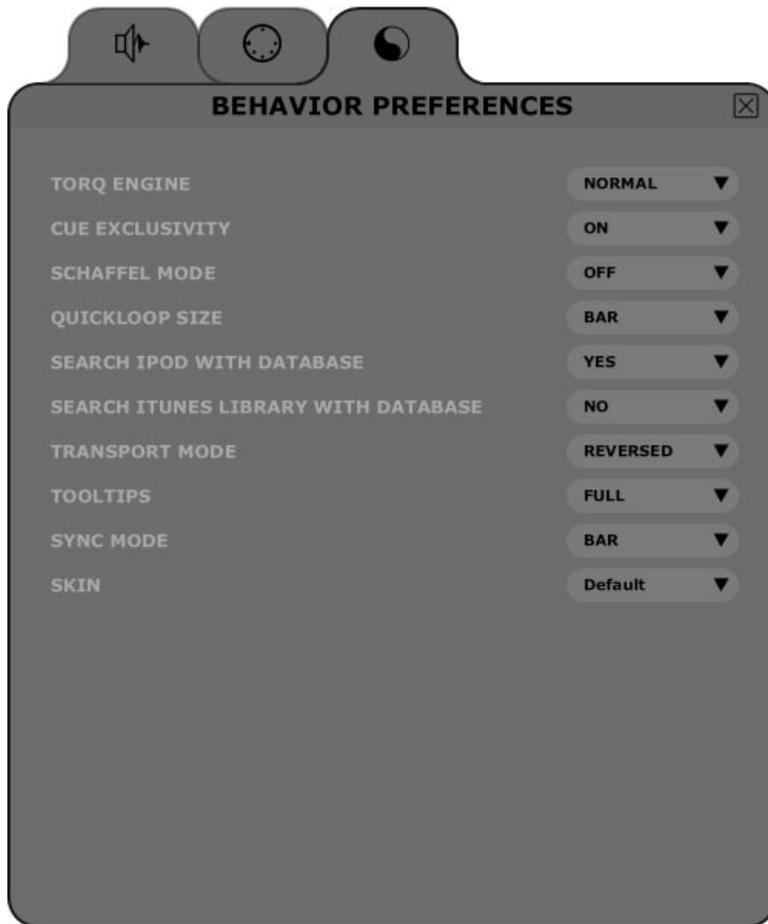
Periferiche MIDI

Questo elenco mostra tutte le periferiche MIDI attualmente riconosciute da Torq. Ciascuna periferica è elencata per nome ed è seguita da una casella che seleziona la periferica come attiva o disattiva.

Se si desidera utilizzare una periferica come controller di Torq, fare clic sul menu a discesa e selezionare On per attivarla. Lasciare impostato su Off qualsiasi controller che non si desidera utilizzare con Torq.

Scheda Varie

Questa scheda contiene opzioni varie che influenzano il comportamento di determinate funzioni di Torq LE.



Motore di Torq

Questa impostazione viene utilizzata per commutare il motore audio di Torq tra le modalità Normale ed Economy. Questa opzione dovrebbe essere lasciata su Normale a meno che non si disponga di un computer lento. Passando alla modalità Economy le prestazioni grafiche tendono a degradarsi e si ha un impatto sulla qualità del suono, ma può spesso consentire l'esecuzione corretta di Torq LE su computer meno recenti.

Esclusività cue

Questa opzione influisce sul modo in cui si comportano i pulsanti Cue deck.

Quando questa opzione è attiva, premendo il pulsante Cue su un canale quello sull'altro canale si disattiva. Ciò assicura che si ascolti soltanto una sorgente audio attraverso le cuffie in un dato momento.

Se questa opzione è disattivata, è possibile eseguire il cue di più canali alla volta. Queste sorgenti di cue vengono combinate e sentite attraverso le cuffie contemporaneamente. Con ciascun canale aggiunto al mix cue, il volume del bus cue complessivo verrà attenuato di 3dB onde evitare il clipping.

Modalità Schaffel

Schaffel è un termine tedesco che significa “mescolata”, divenuto una forma popolare di musica dance basata su un ritmo di terzine, contrariamente al ritmo normale 4/4.

Quando questa modalità è attivata, qualsiasi effetto (o parametro che ne quantizza il valore) includerà terzine nelle relative opzioni di quantizzazione.

Si prenda l'esempio dell'effetto Strobe: la manopola Parametro modifica la frequenza dell'effetto Strobe.

Normalmente seleziona i valori 1/2, 1/4, 1/8, 1/16 e 1/32. Con la modalità Schaffel attivata, la manopola quantizza 1/2, 1/4, 1/8, 1/8T, 1/16T e 1/32T. La “T” dopo il numero sta per “terzina”.

Nota: selezionando una quantizzazione di terzina si fornisce all'effetto o parametro un tocco di “shuffle” o funky.

Dimensione QuickLoop

Questa opzione influisce sul modo in cui si comportano i pulsanti QuickLoop.

Se questa preferenza è impostata su “Barra”, i loop verranno stabiliti in lunghezze di barre musicali. Se questa preferenza è impostata su “Battuta”, i loop verranno stabiliti in lunghezze di battute musicali.

Ricerca di iPod con database

Se questa preferenza è impostata su “Sì”, qualsiasi iPod connesso avrà le proprie librerie musicali incorporate nel database per la ricerca istantanea. Se questa opzione è disattivata, si dovrà selezionare specificamente la libreria iPod nel browser per visualizzarne il contenuto.

Ricerca di libreria iTunes con database

Se si dispone di una copia di Apple iTunes installata sul computer, selezionando “Sì” per questa opzione si integrerà la relativa libreria musicale nel database di Torq. Qualsiasi brano attualmente parte della libreria iTunes sarà immediatamente accessibile in Torq insieme a tutte le altre cartelle assegnate al database. Se questa opzione è disattivata, si dovrà selezionare specificamente la libreria iTunes nella finestra del browser per visualizzarne il contenuto.

Modalità Trasporto

Mediante questa preferenza, è possibile invertire la direzione dei pulsanti Nudge e Offset nei deck. Per impostazione predefinita, questa opzione è configurata su Inversione, con il significato che i pulsanti operano in modo simile al DJ che utilizza i giradischi. Invece di premere a destra per andare più veloce o più avanti nel brano, si deve premere a sinistra (proprio come il bordo più vicino di un disco che gira davanti al DJ). Se si preferisce un controllo più simile a un registratore a nastro, commutare questa opzione su “Normale”.

Descrizione comandi (tooltip)

Se si porta il mouse sopra un controllo in Torq LE, appare spesso una piccola descrizione, che indica la funzione del controllo. Inoltre, quando si sposta una manopola o slider con il mouse, viene visualizzata una descrizione che indica la nuova impostazione della manopola o slider. Questa preferenza sceglie il livello di dettaglio delle descrizioni.

- » **Completa**—se selezionata, vengono visualizzate tutte le descrizioni, sia quando si porta sopra il mouse sia quando si aziona un controllo.
- » **Regolazione**—se selezionata, le uniche descrizioni che appaiono sono quelle che mostrano la regolazione applicata a una manopola o slider. Le normali descrizioni che si vedono quando si porta il mouse sopra il controllo verranno nascoste.
- » **Nessuna**—se selezionata, le descrizioni sono completamente disattivate.

Modalità Sync

Questa opzione determina la “forza” della sincronizzazione utilizzata in Torq LE.

- » **Barra**—se selezionata, Torq allineerà un deck con sync al tempo e downbeat dell'altro deck o tempo principale. Qualsiasi tentativo di regolazione dell'allineamento della traccia farà sì che Torq LE imponga la sincronizzazione delle tracce con i relativi downbeat allineati (le linee spesse della griglia di fase saranno sempre allineate l'una con l'altra).
- » **Battuta**—se selezionata, Torq LE farà corrispondere un deck con sync al tempo e alla battuta dell'altro deck o al tempo principale, senza alcun riguardo ai downbeat nella griglia di fase. Qualsiasi tentativo di riallineare il deck con sync farà sì che Torq LE imponga l'allineamento delle tracce con la battuta più vicina (le linee spesse delle griglia di fase potrebbero essere fuori allineamento tra di loro).
- » **Solo tempo**—se selezionata, Torq LE farà corrispondere solo il tempo di un deck con sync con quello dell'altro deck. Quando si preme Esegui sul deck, Torq non imporrà l'allineamento del brano. Sarà cura del DJ, avviare la musica nel giusto momento e tenerlo allineato.

Skin

Questa opzione consente di selezionare uno “Skin” o schema di colori diverso per Torq LE.

1. Fare clic per fare apparire il menu Skin.
2. Selezionare uno skin (schema colori) dall'elenco.
3. Torq cambierà il proprio schema dei colori, ma tutte le caratteristiche dell'interfaccia manterranno la loro forma e orientamento all'interno dell'interfaccia.

INFORMAZIONI SU X-SESSION PRO

X-Session Pro è una superficie di controllo hardware progettata per offrire il controllo manuale completo su Torq LE. L'aspetto e l'utilizzo di questo controller sono simili a quelli di un mixer per DJ tradizionale, ma consente di eseguire operazioni quali avvio, arresto e cue dei brani, il crossfade tra i due deck e l'applicazione di effetti EQ senza dover toccare il computer o utilizzare il mouse. Premendo un pulsante, regolando una manopola o spostando un fader su X-Session Pro, si noterà che il pulsante, la manopola o il fader corrispondenti di Torq LE risponderanno di conseguenza sullo schermo.

Il design elegante, leggero e portatile di X-Session Pro rende l'unità il compagno ideale per DJ che operano su computer portatili. Il controller si collega al computer tramite un singolo cavo USB e viene alimentato attraverso questa stessa connessione. In questo modo non occorre trasportare un ingombrante alimentatore, l'impostazione è più semplice e si possono eseguire i missaggi ovunque ci si trovi.

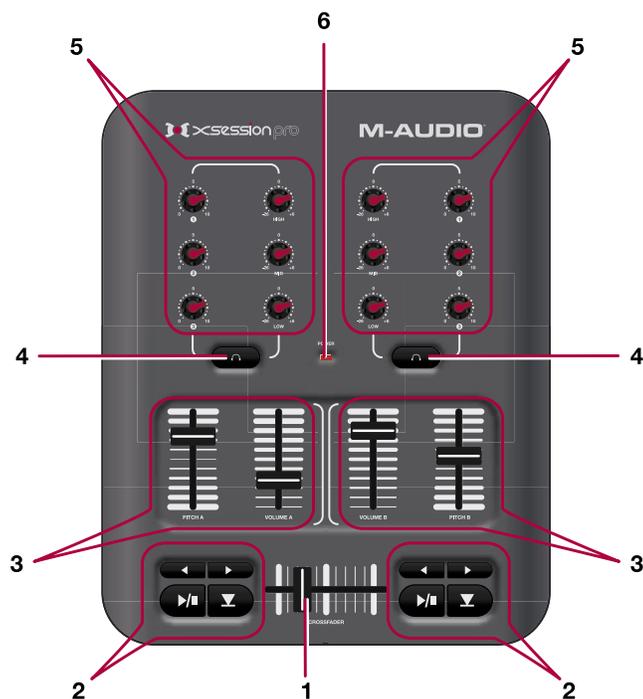
Capitolo**13****INFORMAZIONI SU X-SESSION PRO**

PRO	56
Controlli e connettori	57
Pannello superiore	57
Pannello posteriore	58

Controlli e connettori

Pannello superiore

Nota: con l'eccezione del Crossfader (1) e del LED indicatore di accensione (6), X-Session Pro presenta una serie identica di manopole, pulsanti e slider sul lato sinistro e destro del pannello superiore. I controlli sul lato sinistro di X-Session Pro agiscono sul deck sinistro di Torq LE, mentre quelli a destra agiscono sul deck destro del programma.



1. **Crossfader** – Questo slider controlla il crossfader di Torq LE e viene utilizzato per eseguire la transizione tra i brani. Per ulteriori informazioni sul crossfader, vedere la pagina 42.
2. **Controlli trasporto** – Questi pulsanti possono essere utilizzati per avviare, sospendere, eseguire il cue, riavvolgere e avvolgere velocemente la musica su ciascun deck di Torq LE. Tutte queste funzioni sono illustrate in maggiore dettaglio sulle pagine 10 e 11.
3. **Slider verticali (Pitch, Volume)** – Questi slider verticali possono essere mappati su pitch e volume di ciascun deck di Torq LE. Per ulteriori informazioni sullo slider Pitch, vedere la pagina 14. Per ulteriori informazioni sullo slider Volume, vedere la pagina 42.
4. **Pulsanti cue cuffie** – Questi pulsanti servono a selezionare il deck che si sente nel mix delle cuffie del DJ. Il sistema di missaggio di cue di Torq LE è illustrato in maggiore dettaglio a pagina 41.
5. **Manopole utente (1, 2, 3, High, Mid, Low)** – Queste manopole controllano i livelli degli effetti ed EQ su ciascun deck. Le manopole 1, 2 e 3 controllano l'entità degli effetti Filter, Phaser e Strobe, mentre le manopole High, Mid e Low agiscono rispettivamente sulle impostazioni EQ di alta frequenza, midrange e bassa frequenza. La sezione EQ è illustrata in maggiore dettaglio a pagina 41, mentre gli effetti sono illustrati a pagina 47.
6. **LED indicatore di alimentazione (Power)** – Questo LED rosso si illumina quando X-Session Pro riceve l'alimentazione e viene acceso mediante l'interruttore Power (8).

Pannello posteriore



7. **Porta USB**  – La porta USB fornisce l'alimentazione e trasporta i segnali MIDI da e per X-Session Pro. Collegare questo jack a una porta USB disponibile sul computer.
8. **Interruttore di accensione**  – Questo interruttore accende e spegne X-Session Pro.
9. **Pulsante A (A)** – Questo pulsante serve ad accedere alle funzioni di programmazione avanzate di X-Session Pro, che vanno al di là dell'ambito del presente manuale. Per ulteriori informazioni su questo pulsante, consultare il manuale dell'utente di X-Session Pro, che è possibile scaricare gratuitamente su www.m-audio.com.
10. **Pulsante Reimposta (Reset)** – Questo pulsante serve ad accedere alle funzioni di programmazione avanzate di X-Session Pro, che vanno al di là dell'ambito del presente manuale. Per ulteriori informazioni su questo pulsante, consultare il manuale dell'utente di X-Session Pro, che è possibile scaricare gratuitamente su www.m-audio.com.
11. **Morsetto lucchetto Kensington**  – Questo morsetto è compatibile con i cavi di sicurezza Kensington per proteggere la periferica contro il furto.

Premendo il pulsante Reset o A si pone X-Session Pro in una modalità nella quale la funzionalità è limitata. Non premere il pulsante Reset o A a meno che questo non sia richiesto da un tecnico di assistenza autorizzato o dalla documentazione di supporto.

APPENDICE

Capitolo

14

Assegnazioni di tasti preimpostati

Sebbene Torq LE sia essenzialmente una "lavagna vuota" per quanto concerne le assegnazioni di tastiera, vi sono alcuni tasti preimpostati su varie funzioni nell'interfaccia di Torq LE:

Comandi tasti globali

F1–Carica la traccia selezionata nel deck A	Maius+1–Imposta il QuickCue 1 sul deck A
F2–Carica la traccia selezionata nel deck B	Maius+2–Imposta il QuickCue 2 sul deck A
F5–Aggiorna la finestra del browser	Maius+3–Imposta il QuickCue 3 sul deck A
F6–Ingrandisce la vista browser	Maius+4–Imposta il QuickCue 4 sul deck A
F7–Ingrandisce la vista Forma d'onda	Maius+5–Imposta il QuickCue 5 sul deck A
1–QuickCue 1 sul deck A	Maius+6–Imposta il QuickCue 1 sul deck B
2–QuickCue 2 sul deck A	Maius+7–Imposta il QuickCue 2 sul deck B
3–QuickCue 3 sul deck A	Maius+8–Imposta QuickCue 3 sul deck B
4–QuickCue 4 sul deck A	Maius+9–Imposta il QuickCue 4 sul deck B
5–QuickCue 5 sul deck A	Maius+0–Imposta il QuickCue 5 sul deck B
6–QuickCue 1 sul deck B	
7–QuickCue 2 sul deck B	
8–QuickCue 3 sul deck B	
9–QuickCue 4 sul deck B	
0–QuickCue 5 sul deck B	

Comandi dei tasti Windows

ALT+F4–Esce da Torq
CTRL+,–Aprire le Preferenze

Comandi dei tasti Mac

CMND+Q–Esce da Torq
CMND+,–Aprire le Preferenze

APPENDICE 59

Assegnazioni di tasti preimpostati 59

Comandi tasti globali 59

Comandi dei tasti Windows. 59

Comandi dei tasti Mac. 59

Garanzia. 60

Condizioni di garanzia. 60

Registrazione della garanzia. 60

© 2007 Avid Technology, Inc. Tutti i diritti riservati. Le caratteristiche e le specifiche di prodotto, i requisiti di sistema e la disponibilità sono soggetti a modifiche senza preavviso. Avid, M-Audio, SynchroScience, Torq, X-Session Pro e MixLab sono marchi commerciali o marchi depositati di Avid Technology, Inc. Tutti gli altri marchi commerciali contenuti nel presente documento appartengono ai rispettivi titolari.

GARANZIA

Condizioni di garanzia

M-Audio garantisce che i prodotti sono esenti da difetti nei materiali e nella manodopera in condizioni di utilizzo normale e la garanzia è valida a condizione che essi siano in possesso dell'utente originale registrato. Visitare www.m-audio.com/warranty per le condizioni e le limitazioni pertinenti allo specifico prodotto.

Registrazione della garanzia.

Grazie per aver registrato il prodotto M-Audio. Così facendo, si ha immediatamente diritto alla completa copertura di garanzia e si aiuta M-Audio a sviluppare e realizzare prodotti della migliore qualità possibile. Registrati online su www.m-audio.com/register per ricevere GRATUITAMENTE gli aggiornamenti di prodotto e per partecipare all'estrazione di premi.

M-Audio USA 5795 Martin Rd., Irwindale, CA 91706	
Technical Support	
web:	www.m-audio.com/tech
tel (pro products):	(626) 633-9055
tel (consumer products):	(626) 633-9066
fax (shipping):	(626) 633-9032
Sales	
e-mail:	sales@m-audio.com
tel:	1-866-657-6434
fax:	(626) 633-9070
Web	www.m-audio.com

M-Audio Germany Kuhallmand 34, D-74613 Ohringen, Germany	
Technical Support	
e-mail:	support@m-audio.de
tel:	+49 (0)7941 - 9870030
fax:	+49 (0)7941 98 70070
Sales	
e-mail:	info@m-audio.de
tel:	+49 (0)7941 98 7000
fax:	+49 (0)7941 98 70070
Web	www.m-audio.de

M-Audio U.K. Floor 6, Gresham House, 53 Clarendon Road, Watford WD17 1LA, United Kingdom	
Technical Support	
e-mail:	support@maudio.co.uk
tel:(Mac support):	+44 (0)1765 650072
tel:(PC support):	+44 (0)1309 671301
Sales	
tel:	+44 (0)1923 204010
fax:	+44 (0)1923 204039
Web	www.maudio.co.uk

M-Audio Canada 1400 St-Jean Baptiste Ave. #150, Quebec City, Quebec G2E 5B7, Canada	
Technical Support	
e-mail:	techcanada@m-audio.com
phone:	(418) 872-0444
fax:	(418) 872-0034
Sales	
e-mail:	infocanada@m-audio.com
phone:	(866) 872-0444
fax:	(418) 872-0034
Web:	www.m-audio.ca

M-Audio France Floor 6, Gresham House, 53 Clarendon Road, Watford WD17 1LA, United Kingdom	
Renseignements Commerciaux	
tel :	0 810 001 105
e-mail :	info@m-audio.fr
Assistance Technique	
PC :	0 820 000 731
MAC :	0 820 391 191
Assistance Technique	
e-mail :	support@m-audio.fr mac@m-audio.fr
fax :	+33 (0)1 72 72 90 52
Site Web	www.m-audio.fr

M-Audio Japan アビッドテクノロジー株式会社 エムオーディオ事業部 : 〒460-0002 愛知県名古屋市中区丸の内2-18-10 Avid Technology K.K. : 2-18-10 Marunouchi, Naka-Ku, Nagoya, Japan 460-0002	
カスタマーサポート (Technical Support)	
e-mail :	win-support@m-audio.jp
e-mail (Macintosh 環境専用) :	mac-support@m-audio.jp
tel :	052-218-0859 (10:00~12:00/13:00~17:00)
セールスに関するお問い合わせ (Sales)	
e-mail:	info@m-audio.jp
tel:	052-218-3375
fax:	052-218-0875
Web:	www.m-audio.jp



070402_TorqMixLab_UG_IT02

